

# Newsletter di Psicologia Positiva

N. 30 – giugno 2015 – ISSN 1828-1842 A cura della Società Italiana di Psicologia Positiva

**B**envenuto al trentesimo numero della NEWSLETTER DI PSICOLOGIA POSITIVA a cura della Società Italiana di Psicologia Positiva (S.I.P.P.).

Si tratta di un numero speciale che raccoglie gli *abstracts* prodotti dai soci nel corso del quadriennio 2011-2014. Questa rassegna, preceduta da una breve presentazione della Società e dei suoi scopi, è indirizzata non solo ai soci, che avranno così occasione di trarre un bilancio dei lavori italiani di psicologia positiva, ma anche a chi si accosta a questo campo per la prima volta e potrà trovare nelle seguenti pagine un'opportunità di approfondimento. Tutti gli *abstracts* inviati dai soci sono stati accolti purché: a) riguardanti tematiche di psicologia positiva; b) pubblicati nel periodo 2011-2014 su riviste scientifiche nazionali o internazionali, su libri o in capitoli di libro, oppure presentati a congressi che si sono svolti nello stesso periodo. Buona lettura! ☺

## La Società Italiana di Psicologia Positiva

Nell'ambito delle scienze mediche e sociali gli ultimi decenni sono stati caratterizzati da una crescente attenzione allo studio del benessere e della qualità della vita. Inizialmente questi temi erano analizzati a partire da indicatori oggettivi quali il reddito, la salute fisica, le condizioni abitative ed i ruoli sociali. Tuttavia, numerosi studi hanno dimostrato che gli indicatori oggettivi non sono sufficienti a fornire una valutazione adeguata del benessere e soddisfazione di un individuo, o del livello di sviluppo di una nazione (Goldwurm, Baruffi e Colombo 2004). La qualità della vita ed il benessere sono infatti concetti relativi: ogni individuo ne elabora un'interpretazione personale, in base alle proprie condizioni fisiche, ruolo sociale, caratteristiche psicologiche e stile di interazione con l'ambiente.

E' pertanto fondamentale identificare indicatori soggettivi di benessere: un individuo valuta il proprio stato di salute, il proprio livello di soddisfazione nell'ambito sociale, lavorativo e personale, i traguardi raggiunti e gli obiettivi futuri in base a parametri che possono differire anche profondamente dalle condizioni oggettive in cui si trova.

In ambito psicologico, lo studio del benessere soggettivo ha dato origine al vasto e sfaccettato movimento della Psicologia Positiva (Seligman e Csikszentmihalyi, 2000), le cui attività si sono sviluppate a partire da due prospettive di base. La prima, definita *edonica*, comprende studi volti prevalentemente ad analizzare la dimensione del piacere, inteso come benessere prettamente personale e legato a sensazioni ed emozioni positive. La seconda, detta *eudemonica*, privilegia l'analisi dei fattori che favoriscono lo sviluppo e la realizzazione delle potenzialità individuali e dell'autentica natura umana secondo il concetto aristotelico di eudemonia, intesa come ciò che è utile all'individuo, nel senso che ne arricchisce la personalità. L'eudemonia comprende non solo la soddisfazione individuale, ma anche un percorso di sviluppo verso l'integrazione con il mondo circostante. Esso implica un processo di interazione e mutua influenza tra benessere individuale e collettivo, tale per cui la felicità individuale si realizza nell'ambito dello spazio sociale (Delle Fave, 2005).

La Psicologia Positiva ha fornito contributi fortemente innovativi a livello teorico ed applicativo, trasversalmente a tutte le branche del sapere psicologico, dalla psicologia clinica alla psicologia dello sviluppo, dalla psicologia del lavoro alla psicologia della salute: essa enfatizza il ruolo fondamentale delle risorse e potenzialità dell'individuo, che le ricerche precedenti - volte ad analizzare carenze, deficit e patologie - non mettevano

in luce. Ciò rappresenta un autentico capovolgimento di prospettiva: si privilegiano interventi finalizzati alla mobilitazione delle abilità e risorse della persona, anziché alla riduzione o compensazione delle sue limitazioni.

In Italia l'interesse in ambito accademico e professionale per la Psicologia Positiva ha portato alla fondazione della Società Italiana di Psicologia Positiva nel dicembre 2004. L'idea di costituire questa società è nata in seguito al *Secondo Convegno Europeo di Psicologia Positiva* tenutosi a Verbania nel luglio 2004, che ha favorito l'incontro di coloro che già da anni si occupavano di tematiche di psicologia positiva (Delle Fave, 2006). I 18 soci fondatori, provenienti da vari indirizzi culturali, hanno sentito l'esigenza di creare uno spazio di scambio e di confronto in Italia che potesse promuovere la diffusione delle conoscenze fino ad ora acquisite, e l'individuazione di nuovi costrutti e strategie di intervento.

## Scopi della Società

La Società Italiana di Psicologia Positiva, associazione senza scopo di lucro, si prefigge i seguenti scopi (estratti dallo statuto disponibile integralmente sul sito internet [www.psicologiapositiva.it](http://www.psicologiapositiva.it)).

- 1) Promuovere la teoria e la prassi della Psicologia Positiva.
- 2) Favorire e promuovere la ricerca nelle aree tipiche della Psicologia Positiva. Per esempio:
  - l'identificazione delle potenzialità personali
  - gli aspetti bio-psico-sociali delle cognizioni, delle emozioni e delle esperienze positive
  - il benessere soggettivo
  - l'autostima, la creatività e la spiritualità
  - lo stile esplicativo
  - la costruzione dei rapporti personali
  - le abilità di coping
  - il benessere in popolazioni particolari.
- 3) Sviluppare la diffusione e l'insegnamento degli stessi obiettivi.
- 4) Curare la formazione di professionisti operanti in questo settore, anche mediante corsi di formazione.
- 5) Svolgere attività professionale di intervento psicologico positivo atto a promuovere la Qualità della Vita, il Benessere Psicologico e la Salute, nella vita individuale, in quella lavorativa e in quella familiare e sociale.

6) Promuovere, stabilire e mantenere relazioni scientifiche con studiosi o associazioni nazionali ed internazionali che perseguono gli stessi obiettivi.

Per il raggiungimento di tali scopi, fra l'altro, organizza e partecipa a congressi, conferenze, seminari, corsi e riunioni a livello nazionale ed internazionale, e può realizzare rapporti di affiliazione con associazioni nazionali ed internazionali affini. Inoltre promuove la pubblicazione di articoli, riviste e libri in versione cartacea e digitale.

### Attività della Società

L'attività della Società Italiana di Psicologia Positiva finora si è svolta coerentemente con i fini statutari e può essere utilmente suddivisa nelle seguenti azioni.

#### *Istituzione e mantenimento di un sito internet dedicato alla psicologia positiva*

Il sito internet [www.psicologiapositiva.it](http://www.psicologiapositiva.it) è il sito ufficiale della Società ma anche una fonte autorevole di informazioni sulla psicologia positiva nel panorama nazionale ed internazionale. Infatti, esso offre informazioni, sia in lingua italiana che in lingua inglese, sulle riviste specializzate del settore, libri, convegni, link, eventi formativi, ecc.. È attivo dal maggio 2005.

#### *Promozione di simposi e convegni di psicologia positiva*

Inizialmente la SIPP ha promosso dei simposi di psicologia positiva all'interno di convegni nazionali e internazionali. Questo ad esempio è avvenuto in occasione del *XIII Congresso Nazionale AIAMC/XI Congresso Latini Dies* (Milano, 5-8 maggio 2005) e dell'*International CIANS Conference* (Bratislava 29 giugno-2 luglio 2005; Milano 16-17 giugno 2006). Dal 2007 è stata organizzata annualmente la *Giornata Nazionale di Psicologia Positiva* dedicata ai soci, agli studenti, ai ricercatori e a tutti i professionisti del settore. Essa si è tenuta in diverse sedi italiane: Milano (1 dicembre 2007), Chieti (15 novembre 2008), Roma (6 novembre 2009) e Bologna (4-5 novembre 2010). Nel 2011 la *Giornata Nazionale di Psicologia Positiva* si è ampliata ed è diventata *Giornate Nazionali di Psicologia Positiva*. La V e la VI edizione si sono tenute a Milano (11-12 novembre 2011 e 22-23 febbraio 2013), la VII a Firenze (6-7 giugno 2014).

#### *Pubblicazione della Newsletter di Psicologia Positiva*

La Newsletter di Psicologia Positiva offre informazioni sul mondo della psicologia positiva con notizie, recensioni e articoli di approfondimento in formato elettronico e viene inviata quattro volte l'anno ai soci. Il primo numero è datato novembre 2005.

#### *Promozione dei "Mercoledì Positivi"*

I "Mercoledì Positivi" sono stati incontri bimestrali di circa due ore in cui veniva presentata una relazione su un tema preordinato per poi aprire la discussione e il confronto con l'obiettivo di fare il punto delle conoscenze attuali in materia. Si sono tenuti dall'ottobre 2006 per circa tre anni. Attualmente sono sospesi a tempo indeterminato.

#### *Promozione di eventi divulgativi aperti al pubblico*

Si tratta di eventi dedicati alla diffusione della psicologia positiva presso un pubblico più generale, di non specialisti. Finora sono stati organizzati cinque incontri: il primo nello splendido scenario del lago di Como a Villa Teodolinda (Laglio, 18 ottobre 2008), i successivi in mezzo alle cime delle Alpi valtellinesi (rispettivamente, Teglio, 8 maggio 2010 e Sondrio, 16 giugno 2012), a Milano (nel 2011 nell'ambito del Festival della Cultura Psicologica) e a Lodi (nel 2013 nell'ambito del MIP).

### Modalità d'iscrizione

Per diventare *Soci Ordinari* della SIPP è necessario essere presentati da almeno due soci ordinari, ed inviare una domanda comprensiva di:

- modulo d'iscrizione compilato (disponibile sul sito internet [www.psicologiapositiva.it](http://www.psicologiapositiva.it))
- breve scritto con le motivazioni dell'iscrizione
- curriculum scientifico e/o professionale

Per diventare *Soci Affiliati* della SIPP è necessario inviare una domanda comprensiva di:

- modulo d'iscrizione compilato (disponibile sul sito internet [www.psicologiapositiva.it](http://www.psicologiapositiva.it))
- breve scritto con le motivazioni dell'iscrizione
- curriculum vitae

al seguente indirizzo:

Società Italiana di Psicologia Positiva  
c/o IMIPSI - Scuola Asipse  
Via Settembrini, 2  
20124 Milano

La domanda verrà esaminata nella prima riunione utile del consiglio direttivo. Dopo la delibera, verrà data comunicazione scritta e l'iscrizione potrà essere completata con il pagamento della quota associativa.

La quota associativa per l'anno 2015 è di 50,00 euro per i Soci Ordinari e di 40,00 euro per i Soci Affiliati. Essa permette di usufruire di tutte le iniziative destinate ai soci (ad es., invio della Newsletter di Psicologia Positiva, quote scontate ai congressi patrocinati dalla SIPP, ecc).

Per informazioni è possibile anche scrivere al seguente indirizzo e-mail: [info@psicologiapositiva.it](mailto:info@psicologiapositiva.it)

### Bibliografia

- Delle Fave, A. (2005). La psicologia positiva. *Società Italiana di Psicologia Positiva, tratto da [www.psicologiapositiva.it](http://www.psicologiapositiva.it)*
- Delle Fave A. (a cura di, 2006). *Dimensions of well-being*. Milano: FrancoAngeli.
- Goldwurm, G.F., Baruffi, M. e Colombo, F. (2004). *Qualità della vita e benessere psicologico. Aspetti comportamentali e cognitivi del vivere felice*. Milano: McGraw-Hill.
- Seligman, M. e Csikszentmihalyi, M. (2000). Positive Psychology: An introduction. *American Psychologist*, 55, 5-14. ☺

### Consiglio Direttivo

È composto da sei consiglieri eletti dall'Assemblea dei soci ordinari, uno dei quali viene nominato Segretario-Tesoriere dal C.D. stesso. Fanno parte del C.D. inoltre il Presidente, il Presidente Eletto e il Presidente Passato. Il C.D. è presieduto dal Presidente ed in sua vece dal Presidente Eletto. Ha il compito di coadiuvare l'Ufficio di Presidenza, discutendo, proponendo e controllando le iniziative culturali e l'attività della Società. Il Consiglio dura in carica due anni. Attualmente è così composto:

Spiridione Masaraki - *Presidente*  
Andrea Fianco - *Presidente Eletto*  
Marta Bassi - *Presidente Passato*  
Federico Colombo - *Segretario-Tesoriere*

Beatrice Corsale - *Consigliere*  
Andrea Crocetti - *Consigliere*  
Antonella Delle Fave - *Consigliere*  
Chiara Ruini - *Consigliere*  
Marta Scignaro - *Consigliere*

## ELENCO DEI LAVORI

### BENESSERE E CULTURA

- Bassi, M. (2011). Facing adversities, building resources: The challenges of work across countries. *Symposium presented at the 2<sup>nd</sup> World Congress on Positive Psychology*, Book of Abstracts, 90-91. Philadelphia, US, 23-26 July.
- Caselli, M., de Cordova, F., Riva, E., Vittadini, N. (2011). Nuove pratiche comunicative e adolescenti figli di immigrati: premesse e strumenti di ricerca. In M. Caselli, F. de Cordova, E. Riva, N. Vittadini (2011). *Tecnologie digitali e pratiche identitarie tra gli adolescenti figli di famiglie immigrate (numero monografico)*. Ikon: forme e processi del comunicare.
- Caselli, M., de Cordova, F., Riva, E., Vittadini, N. (2011). *Tecnologie digitali e pratiche identitarie tra gli adolescenti figli di famiglie immigrate (numero monografico)*. Ikon: forme e processi del comunicare.
- de Cordova, F., Riva E. (2011). Gli adolescenti transculturali digital natives: l'esperienza soggettiva tra pratiche e appartenenze. In M. Caselli, F. de Cordova, E. Riva, N. Vittadini (2011). *Tecnologie digitali e pratiche identitarie tra gli adolescenti figli di famiglie immigrate (numero monografico)*. Ikon: forme e processi del comunicare.
- Delle Fave, A. (2012). Optimal experience in context: cultural and developmental perspectives. Invited keynote address at the *I Congreso Nacional de Psicología Positiva*, Madrid, Spain, March 14-18.
- Delle Fave, A. (2012). Positive Psychology and the study of well-being: cross-cultural challenges. Invited presentation at the *XXX International Congress of Psychology*, Cape Town, South Africa, 23-27 July.
- Delle Fave, A. (2014). The understanding of happiness across nations: psychological and domain-related definitions. *Oral presentation in Symposium. 7th European Conference of Positive Psychology*, Amsterdam, 1-4 July.
- Delle Fave, A., Massimini, F., Bassi, M. (2011). *Psychological selection and optimal experience across cultures: Social empowerment through personal growth*. Dordrecht, NL: Springer.
- Delle Fave, A., Salagame, K.K.K. (2012). Cross-cultural perspectives in well-being research. In M. Salama-Younes & A. Delle Fave (Eds.), *Positive psychology for all: Introduction, concepts and applications in school age*. Cairo, Egypt: The Anglo-Egyptian bookshop.
- Knoop, H.H., Delle Fave, A. (2012). Positive Psychology and Cross-Cultural Research. In H.H. Knoop & A. Delle Fave (Eds.), *Well-being and Cultures: Perspectives from Positive Psychology* (pp.1-10). Dordrecht: Springer.
- Riva E. (2011). Inter-religious and inter-cultural families in Italy: an analysis of North African-Italian marriages. *Journal of Muslim Mental Health*.
- Riva E., De Cordova, F. (2011). Nuove pratiche di comunicazione e processi psico-sociali di costruzione dell'identità negli adolescenti transculturali. In M. Caselli, F. de Cordova, E. Riva, N. Vittadini (2011). *Tecnologie digitali e pratiche identitarie tra gli adolescenti figli di famiglie immigrate (numero monografico)*. Ikon: forme e processi del comunicare.
- Soosai Nathan, L., Fianco, A., Bassi, M., Delle Fave, A. (2012). Development through disability: A cross-cultural investigation. *Paper presented at the 2nd Global Congress for Qualitative Health Research "Engaging people in health promotion & well-being. New opportunities and challenges for qualitative research"*, Book of Abstracts, 165. Milan, 28-30 June.
- Soosai-Nathan, L., Negri, L., Delle Fave, A. (2011). Oltre il comportamento Pro-Sociale: Uno Studio Pilota sull'Altruismo. *Comunicazione orale presentata alla V Edizione delle Giornate Nazionali di Psicologia Positiva*, Book of Abstracts, 49. Milano, 11-12 novembre.
- Soosai-Nathan, L., Negri, L., Delle Fave, A. (2011). The investigation of altruism across cultures. A pilot study. *Poster presented at Second World Congress on Positive Psychology*. Philadelphia, July 23-26.
- Soosai-Nathan, L., Negri, L., Delle Fave, A. (2013). Beyond pro-social behaviour: An exploration of altruism in two cultures. *Psychological Studies*, 1-12. DOI: 10.1007/s12646-013-0184-z.
- ed esaurimento emotivo negli insegnanti: una relazione complessa. *Psicologia e Scuola*, 31, 15-22.
- Bacher, G., Bassi, M., Delle Fave, A. (2011). Lavoro e benessere: studio comparativo tra aziende in condizione di prosperità e di crisi. *Paper presentato alla V Edizione delle Giornate Nazionali di Psicologia Positiva*, Book of Abstract, 13. Milano, 11-12 novembre.
- Bar-On, R., Di Fabio, A. (2013). The application of emotional intelligence in the reduction of risk factors: New perspectives in career counseling and development. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 6, 7-23.
- Bassi, M., Bacher, G., Delle Fave, A. (2011). Eudaimonic and hedonic well-being at work: Comparing thriving and failing companies. *Paper presented at the 2<sup>nd</sup> World Congress on Positive Psychology*, Book of Abstracts, 91. Philadelphia, US, 23-26 July.
- Bassi, M., Bacher, G., Negri, L., Delle Fave, A. (2013). The contribution of job happiness and job meaning to the well-being of workers from thriving and failing companies. *Applied Research in Quality of Life*, 8, 427-448.
- Bassi, M., Delle Fave, A. (2012). Optimal experience among teachers: New insights into the work paradox. *Journal of Psychology*, 146, 533-557.
- Blustein, D. L., Di Fabio, A. (2013, Agosto). *Creating optimal conditions for managing relational support and strain at work*. In D.L. Blustein (Chair). Relational strengths and challenges: Implications for prevention and positive development. *Symposium conducted at the annual meeting of the American Psychological Association*, Honolulu, HI.
- Broli, L., Berrone, C., Renati, R., Zanetti, M. A., Palazzeschi, L., Di Fabio, A. (2011). Emotional intelligence, self-efficacy, job satisfaction and burnout in a sample of Italian high school teachers facing educational reform. *Paper presented at the Canada International Conference on Education*, Toronto, Canada.
- Bucci, O., Di Fabio, A. (2014). Dal contributo di due nuove metacompetenze post-moderne alla post high school satisfaction: un approfondimento sul nuovo career and life costruito per il XXI secolo Intrapreneurial Self-Capital. In A. Di Fabio (Chair). *Complessità di carriera nel XXI secolo: La sfida della psicologia positiva. Simposio presentato alle VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- D'Alfonso, R., Cantù, F., Goracci, A. (2014). La formazione ai docenti sui

- bisogni educativi speciali: un'opportunità positiva per la scuola della complessità. *Abstract delle VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Book of Abstract, p.30. Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Delle Fave, A., Bassi M. (2014). Flow and the work paradox across jobs: international evidence. Oral presentation in Symposium. *7th European Conference of Positive Psychology*, Amsterdam, 1-4 July.
- Delle Fave, A., Bassi, M. (2014). Work and the dynamics of development: An integrated model. In C. Biron, R. Burke, & C. Cooper (Eds.), *Creating healthy workplaces: Stress reduction, improved well-being, and organizational effectiveness* (pp. 37-49). UK: Gower.
- Delle Fave, A., Fianco, A., Arrivabene, E. (2014). Progetto POSitivitiES: formare gli insegnanti per promuovere benessere nelle scuole europee, *VII edizione delle Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La Psicologia Positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Delle Fave, A., Ventura T., Knoop, HH., Albertin R., Fianco, A., Arrivabene, E., (2014). PositivitiES, a training programme to apply Positive Psychology in European Schools. Pre-Conference workshop, *7th European Conference of Positive Psychology*, Amsterdam, 1-4 July.
- Di Fabio, A. (2011). Bilancio per l'intraprendenza professionale: Valorizzazione del Sé professionale e della capacità di fare rete. *Relazione presentata al Convegno CNR Ibimet "Reti creative d'impresa. Risultati di un percorso per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile nell'artigianato tessile"*, Parma, Italia.
- Di Fabio, A. (2011). L'orientamento nel XXI secolo: nuovi interventi in un mondo che cambia. *Prima Conferenza Annuale. Orientamento al lavoro: Ricerca e innovazione per la costruzione di un modello trans-istituzionale*, Firenze, Italia.
- Di Fabio, A. (2012). Narratability and career construction: Empirical evidence of intervention effectiveness. *State-of-the-Science Lecture in the field of Psychology of Counseling presented at International Congress of Psychology*, Cape Town, South Africa.
- Di Fabio, A. (2013). Trait Emotional Intelligence Questionnaire (TEIQue): un contributo alla validazione della versione italiana. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 6, 351-362.
- Di Fabio, A. (2013). Evaluation of the effectiveness of Life Designing interventions: A quali-quantitative approach. In A. Di Fabio (Chair). *Symposium conducted at the IAEVG International Conference*, Montpellier, France.
- Di Fabio, A. (2014). Chair del simposio "Complessità di carriera nel XXI secolo: La sfida della psicologia positiva" alle *VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Di Fabio, A. (2014). Intelligenza emotiva: Dal modello ability-based alla trait emotional intelligence una sfida positiva per l'employability. In A. Di Fabio (Chair). *Complessità di carriera nel XXI secolo: La sfida della psicologia positiva*. Simposio presentato alle *VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Di Fabio, A. (2014). Group-based Life Designing counseling: An intervention strategy for the strengthening of personal and professional resources. In A. Di Fabio (Chair), *Narratability and biographicity: New perspectives on positive psychology in the postmodern era. Symposium conducted at the 28th International Congress of Applied Psychology*, Paris, France.
- Di Fabio, A. (2014). Investigating resilience in young entrepreneurs: Empirical results. In A. Di Fabio (Chair), *Career development in turbulent times. Symposium conducted at the 28th International Congress of Applied Psychology*, Paris, France.
- Di Fabio, A. (2014). Resilienza e career decision-making: La psicologia positiva in azione. *Relazione invitata al congresso "Promuovere la resilienza nel ciclo di vita e nei contesti"*, Firenze, Italia.
- Di Fabio, A., Bucci, O. (2014). Promoting career decision-making self-efficacy: The role of trait emotional intelligence. *Poster presented at the 28th International Congress of Applied Psychology*, Paris, France.
- Di Fabio, A., Maree, J.G. (2011). The effectiveness of group-based life design counseling in an Italian context. Invited paper in: M. McMahon (Chair). *Qualitative career assessment: Innovative applications. Symposium at International Conference "Vocational Designing and Career Counseling: Challenges and new Horizons"*, Padua, Italy.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2011). Approfondire la giustizia organizzativa: Tratti di personalità o intelligenza emotiva? Uno studio empirico nel contesto ospedaliero. *Poster presentato al Convegno nazionale AIP, sezione psicologia delle organizzazioni*, Milano, Italia.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2011). Career decision-making difficulties: Behind personality, self-efficacy and perceived social support, the role of emotional intelligence. *Paper presented at the IAVEG-PACE International Career Development Conference*, Cape Town, South Africa.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2013). Incremental variance of trait emotional intelligence compared to personality traits in career decision-making difficulties. *Paper presented at 15th International Society for the Study of Individual Differences Meeting*, Barcelona, Spain.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2013). Career decision-making difficulties and individual differences: The role of emotional intelligence to strength the career choice process. *Poster presented at 16th European Congress of Work and Organizational Psychology EAWOP*, Münster, Germany.
- Di Fabio, A., Bucci, O. (2013). Tratti di personalità o intelligenza emotiva per l'occupabilità di studenti universitari? *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 6, 195-204.
- Di Fabio, A., Kenny, M.E. (2011). Promoting emotional intelligence and career decision making among Italian high school students. *Journal of Career Assessment*, 19, 21-34.
- Di Fabio, A., Kenny, M.E. (2012). The contribution of emotional intelligence to decisional styles among Italian high school students. *Journal of Career Assessment*, 20, 404-414.
- Di Fabio, A., Kenny, M.E. (2013). Building resilience: Perceived barriers, teacher and friend support, school relevance, and employability. *Poster presented at the SIO International Conference "Life Designing and career counseling: Building hope and resilience"*, Padua, Italy.
- Di Fabio, A., Kenny, M.E. (2015). The contributions of emotional intelligence and social support for adaptive career progress among Italian youth. *Journal of Career Development*, 42, 48-49.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2011). Approfondire la giustizia organizzativa nel contesto ospedaliero: Tratti di personalità o intelligenza emotiva? *Risorsa Uomo. Rivista di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione*, 16, 495-507.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2012). Organizational justice: Personality traits or emotional intelligence? An empirical study in an Italian hospital context. *Journal of Employment Counseling*, 49, 31-42
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2014). Creative self-efficacy e career decision-making difficulties in studenti italiani di scuola secondaria di secondo grado. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 171-181.



- Di Fabio, A., Saklofske, D.H. (2014). Comparing ability and self-report trait emotional intelligence, fluid intelligence, and personality traits in career decision. *Personality and Individual Differences*, 64, 174-178.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L., Bar-On, R. (2012). The role of personality traits, core self-evaluation and emotional intelligence in career decision-making difficulties. *Journal of Employment Counseling*, 49, 118-129.
- Fianco, A., Arrivabene, E., Delle Fave, A. (2013). L'insegnamento come opportunità di benessere e crescita, *Simposio Nazionale AIP, sezione psicologia dello sviluppo*, Milano, 20-22 settembre
- Fiorilli, C., Gabola, P. (2011). L'influenza delle concezioni degli insegnanti sullo sviluppo dell'intelligenza degli alunni: il fenomeno del burnout a scuola. *Revista Educação Sepsis*, 1169-1193.
- Fiorilli, C., Albanese, O., Gabola, P., Pepe, A. (2013). Burnout degli insegnanti, competenza emotiva e supporto sociale. Abstract del *XXVI Congresso AIP*, 19-21 settembre, Milano, Italia.
- Fiorilli, C., Albanese, O., Gabola, P., Pepe, A. (2013). Lavorare nel sostegno: rischi e risorse per l'insegnante. *Abstract del XXII Congresso Nazionale AIRIPA*, Pordenone, Italia, 25-26 ottobre.
- Fiorilli, C., Gabola, P., Pepe, A., Meylan, N., Curchod-Ruedi, D., Albanese, O., Doudin, P.A. (2014). Teachers' emotional intensity and social support: The effects on burnout syndrome. A cross-cultural study between Italy and Switzerland. *ECER "The Past, the Present and Future of Educational Research in Europe"*, Porto, Portogallo, 1-5 settembre.
- Focosi, F., Di Fabio, A. (2014). Gli stili decisionali: nuove prospettive per il successo scolastico. In A. Di Fabio (Chair). *Complessità di carriera nel XXI secolo: La sfida della psicologia positiva. Simposio presentato alle VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Gabola P., Albanese, O. (2013). Il benessere dei docenti: confronto cross-culturale tra insegnanti italiani e scozzesi. *Abstract del XXII Congresso Nazionale AIRIPA*, Pordenone, Italia, 25-26 ottobre.
- Gabola, P. (2011). Il benessere degli insegnanti: rassegna di studi. *Psicologia dell'Educazione*, 5, 377-390.
- Gabola, P., Albanese, O. (2013). Rischio di burnout degli insegnanti e loro concezioni dello sviluppo della intelligenza degli allievi. *Abstract delle VI Giornate di Psicologia Positiva "Promuovere risorse nel cambiamento"*, Milano, Italia, 11-12 febbraio.
- Gabola, P., Fiorilli, C., Pepe, A., Albanese O. (2011). Fattori sociali e fattori emotivi come protezione nel burnout di insegnanti italiani e svizzeri. *Abstract delle V Giornate Nazionali di Psicologia Positiva «Il benessere nel quotidiano. Ricerche a confronto»*, Milano, Italia, 11-12 novembre.
- Mancini, A., Di Fabio, A. (2014). Satisfaction de la vie: au-delà de la personnalité, engagement affectif, participation au travail, ou soutien social? *Relazione presentata al Congresso Internazionale dell'Associazione Internazionale di Psicologia del Lavoro di Lingua Francese (AIPTLF)*, Firenze, Italia.
- Negri, L., Bacher, G., Daniele, E., Raddino, N., Delle Fave, A. (2013). Professioni di aiuto e benessere percepito. *Comunicazione orale presentata al Primo Convegno AIQUAV "Qualità della Vita: territorio e popolazioni"*. Firenze, Italia, 29-31 luglio.
- Palazzeschi, L., Di Fabio, A. (2011). Career decision-making difficulties e variabili individuali: oltre personalità, autoefficacia e supporto sociale, il ruolo dell'intelligenza emotiva. *Poster presentato al Convegno nazionale AIP, sezione psicologia delle organizzazioni*, Milano, Italia.
- Palazzeschi, L., Di Fabio, A. (2013). Emotional intelligence and employability in Italian university students. *Poster presented at 16th European Congress of Work and Organizational Psychology EAWOP*, Münster, Germany.
- Palazzeschi, L., Di Fabio, A. (2014). Gli stili decisionali: nuove prospettive per la career decision-making self-efficacy. In A. Di Fabio (Chair). *Complessità di carriera nel XXI secolo: La sfida della psicologia positiva. Simposio presentato alle VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Palazzeschi, L., Bucci, O., Di Fabio, A. (2014). Giustizia organizzativa: Dai tratti di personalità all'intelligenza emotiva. In A. Di Fabio (Chair). "Individui e cambiamento nelle organizzazioni". *Sessione tematica al Convegno Annuale dell'Associazione Italiana di Psicologia, sezione psicologia delle organizzazioni, "Fare ricerca in psicologia del lavoro e delle organizzazioni: qualità scientifica e impatto sociale"*, Cesena, Italia, 19-20 settembre.
- Pelli, S., Contardi, A., Angeramo, A.R., Sirigatti, S. (2011). Decisione scolastico-professionale e benessere psicologico. *Abstract del convegno "Vocational designing and career counseling: Challenges and new horizons"*. Atti del convegno, p.197. Padova, 12-14 settembre.
- Rehffuss, M., Palazzeschi, L., Di Fabio, A. (2014). Future Career Autobiography, a new opportunity to verify narrative interventions. In A. Di Fabio (Chair), *Narratability and biographicity: New perspectives on positive psychology in the postmodern era. Symposium conducted at the 28th International Congress of Applied Psychology*, Paris, France.
- Sartori, R.D.G., Delle Fave, A. (2014). First aid activities and well-being: the experience of professional and volunteer rescuers, *Journal of Social Service Research*, 40, 242-254.
- Sirigatti, S. (2011). Disagio e benessere lavorativi: tra l'individuo e l'organizzazione. *Convegno "Il ritorno della virtù: per una costruzione condivisa"*, Roma, Italia, 4 maggio.
- Zorzi, F., Corrias, D., Fiorilli, C., Gabola, P., Strepparava, M.G., Albanese, O. (2012). La formazione alla competenza emotiva e relazionale degli insegnanti come fattore protettivo dal burnout. In L. Lafortune., P.-A. Doudin, F. Pons, D.R. Hancock (Eds.), *Le emozioni a scuola. Riconoscerle, comprenderle e intervenire efficacemente* (pp.151-171), Trento: Edizioni Erickson.

#### MODELLI E INTERVENTI EDUCATIVI

- Albanese, O., Gabola, P. (2013). Le competenze emotive degli insegnanti e la loro influenza nella relazione educativa con gli allievi per la promozione del benessere. *Abstract del III Congresso Nazionale "Psicologia e Scuola"*, Firenze, Italia, 8-9 febbraio.
- Albanese, O., Gabola, P. (2014). Psicologia positiva e promozione del benessere nel contesto educativo italiano. *Abstract delle VII Giornate di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Delle Fave, A., Bassi, M., Sartori, R. (2011). Promoting well-being at school: Individual and contextual resources. *Paper presented at 8th International Conference of the European Research Network about Parents in Education (ERNAPE)*. Milano, 29 giugno-1 luglio. In M. Pieri, A. Pepe e L. Addimando (Eds.), *Home, school and community: A partnership for a happy life?* (p.138-139). Bologna: I libri di Emil.
- Delle Fave, A., Sartori, R., Calzolari R., Duca, P.G. (2014). The experience of hospital life among first-year medical students. *Presentazione orale al congresso AMEE 2014 - Excellence in Education - The 21st Century Teacher*. Milan, August 30 - September 3.

- Di Fabio, A. (2014). Beyond fluid intelligence and personality traits in promoting scholastic success: The role of trait emotional intelligence. In A. Di Fabio (Chair), *Personality, academic success and performance. Paper session conducted at the 17th European Conference on Personality*, Lausanne, Switzerland.
- Di Fabio, A., Bucci, O. (2013). Emotional intelligence and success in mathematics: An empirical study. *Poster presented at International Workshop "Science education and guidance in schools: the way forward"*, Florence, Italy.
- Fianco, A., Arrivabene E., Delle Fave A. (2011). L'ICF e la psicologia positiva nella promozione dell'integrazione scolastica: connessioni e potenzialità di applicazione. *V Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "Il benessere nel quotidiano. Ricerche e pratiche a confronto"*, Milano, 11-12 novembre.
- Gabola, P., Albanese, O. (2012). Importance des compétences émotionnelles des enseignant(s)es dans les relations éducatives avec les élèves. *Réseau Interuniversitaire de Psychologie du Développement et de l'éducation (RIPSYDEVE)*, Torino, Italia, 24-25 maggio.
- Kenny, M.E., Di Fabio, A., Minor, K. (2014). Emotional intelligence and positive psychology in the schools. In M. J. Furlong, R. Gilman, E.S. Huebner (Eds.), *Handbook of positive psychology in the schools* (2nd ed., pp. 450-464). New York: Routledge, Taylor and Francis.
- Landriel, L. M. (2011). La classe: uno spazio per il benessere e la prevenzione del disagio scolastico. *Abstract delle V Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "Il Benessere nel Quotidiano. Ricerche e Pratiche a confronto"*. Book of abstracts, p. 28. Milano, Italia, 11-12 novembre.
- Landriel, L. M. (2014). Alla ricerca delle emozioni sperdute. La psicologia positiva da una prospettiva educativa. *Abstract delle VII Giornate di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Martinelli, G., Arrivabene, E. (2013). PositivitiES: la struttura del II Pilot, *I workshop italiano "PositivitiES"*, Iseo, 14 novembre.
- PROSPETTIVE INTERDISCIPLINARI E MODELLI TEORICI**
- Agnoletti, M. (2013). L'Esperienza Ottimale e le tre strategie per incrementarla. *Abstract del convegno La Psicologia Positiva. Prospettive di ricerca, settori di intervento, sbocchi lavorativi*, Padova, Italia, 26 ottobre. Atti del convegno <http://www.ordinepsicologiveneto.it/eve-nti-e-formazione/atti-dei-convegni/>.
- Agnoletti, M. (2014) Il Flow alla luce della Time Perspective Approach. *Abstract delle VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno. E-Book of Abstracts, 53.
- Agnoletti, M. (2014). Optimal Experience Frequency is related to Zimbardo Time Perspective Inventory's dimensions? *Abstract della II International Conference on Time Perspective ICTP*, Warsaw, Poland, 29 July-1 August. Book of abstracts, p.150.
- Argentieri G., Basile S., Cacioppo R., Finsterle G., Pignatti R. (2011). Autismo e sedute di Psico-Acustica Transizionale (PAT). *Abstract delle V Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "Il Benessere nel Quotidiano. Ricerche e Pratiche a confronto"* Milano, Italia, 11-12 novembre.
- Bassi, M. (2013). Psicologia positiva: Teoria, prassi e prospettive future. Invited speech al Convegno organizzato dall'Ordine degli Psicologi del Veneto *La Psicologia Positiva: Prospettive di ricerca, settori di intervento, sbocchi lavorativi*, Padova, 26 ottobre.
- Bassi, M., Delle Fave, A. (2011). Sélection psychologique et expérience optimale: construire le bien-être dans le temps. In C. Martin-Krumm et C. Tarquinio (Eds.), *Traité de Psychologie Positive* (pp.181-199). Bruxelles: De Boeck.
- Bassi, M., Delle Fave, A. (2012). Think about what you do: the relationship between quality of experience and thought-action congruence. *Paper presented at the 6<sup>th</sup> European Conference on Positive Psychology*, Moscow, Russia, 26-29 June. Book of Abstracts, p. 15.
- Bassi, M., Delle Fave, A. (2013). Leisure, optimal experience and psychological selection: Cultural and developmental perspectives. In T. Freire (Ed.), *Positive leisure science: From subjective experience to social contexts* (pp.101-118). Dordrecht, NL: Springer.
- Bassi, M., Delle Fave, A. (2014). Peak experiences vs everyday feelings. In A.C. Michalos (Ed.), *Encyclopedia of Well-Being and Quality of Life Research* (pp.4667-4670). Dordrecht: Springer.
- Delle Fave, A. (2011). Hereditary spastic paraparesis and quality of life: suggestions from Positive Psychology. Invited Paper at the *1st European Conference on HSP*. Burgos, Spain, May 28-29.
- Delle Fave, A. (2013). La psychologie positive entre idéal et réalité. Invited address at the *II Congrès Francophone de Psychologie Positive*. Metz, November 21-22.
- Delle Fave, A. (2013). Positive Psychology and the challenge of diversity. Keynote address at the *2nd International Conference of Positive Psychology in the Czech Republic*. Brno, May 22-24.
- Delle Fave, A., Brdar, I., Freire, T., Vella-Brodrick, D., Wissing, M.P. (2011). The Eudaimonic and hedonic components of happiness: qualitative and quantitative findings. *Social Indicators Research*, 100, 185-209.
- Delle Fave, A., Brdar, I., Wissing, M., Vella-Brodrick, D. (2013). Sources and motives for personal meaning in adulthood. *The Journal of Positive Psychology*, 6, 517-529.
- Delle Fave, A. (2011). La psychologie positive: entre l'idéal et la réalité. In C. Tarquinio et C. Martin-Krumm (Eds.), *Traité de Psychologie Positive* (pp.40-51). Bruxelles: De Boeck.
- Delle Fave, A. (2013). Past, present and future of Flow. In S.A. David, I. Boniwell, & A. Conley Ayers (Eds.) *The Oxford Handbook of Happiness* (pp.60-72). New York: Oxford University Press.
- Delle Fave, A. (2014). Eudaimonic and hedonic components of happiness. In A. Michalos (Ed.) *Encyclopedia of Well-Being and Quality of Life Research*. Dordrecht: Springer.
- Delle Fave, A. (2014). Harmony. In A. Michalos (Ed.) *Encyclopedia of Well-Being and Quality of Life Research*. Dordrecht: Springer.
- Delle Fave, A. (2014). Well-being in times of crisis: Interdisciplinary evidence and policy implications. *Journal of Happiness Studies*, 14, 119-123.
- Delle Fave, A., Bassi, M. (2014). The experience of flow. In A.C. Michalos (Ed.), *Encyclopedia of Quality of Life Research* (pp.2308-2310). Dordrecht: Springer.
- Delle Fave, A., Brdar, I., Vella-Brodrick, D., Wissing, M. (2012). Religion, spirituality and well-being across nations: the Eudaimonic and Hedonic Happiness Investigation. In H.H. Knoop & A. Delle Fave (Eds.), *Well-being and Cultures: Perspectives from Positive Psychology* (pp.103-116). Dordrecht: Springer.
- Delle Fave, A., Fava, G.A. (2011). Positive psychotherapy and social change. In R. Biswas-Diener (Ed.). *Positive Psychology as Social Change* (pp. 267-292). Dordrecht: Springer Science.
- Delle Fave, A., Negri, L., Ram Manohar, P., Morandi, A., Bassi, M. (2014). The Ayurveda concept of Prakriti and the Western construct of personality: A comparative pilot study. *European Journal of Integrative Medicine*, online first.
- Delle Fave, A. Sartori, R. (2013). La psicologia positiva e la scienza del benessere. In E. Grossi, A. Ravagnan (a cura di), *Cultura e salute. La*

- partecipazione culturale come strumento per il nuovo welfare* (pp.121-128). Milano: Springer Italia.
- Delle Fave, A., Soosai-Nathan, L. (2014). Meaning as interconnectedness. Theoretical perspectives and empirical evidence. *Journal of Psychology in Africa*, 24, 53-78.
- Delle Fave, A., Soosai-Nathan, L. (2014). Meaning as Interconnectedness. Oral presentation in symposium. *7th European Conference of Positive Psychology*, Amsterdam, 1-4 July.
- Delle Fave, A., Soosai-Nathan, L., Negri, L., Morandi, A. Nambi, N. (2013). Positive Psychology and Ayurveda: convergent pathways to health promotion. *Oral communication presented at Third World Congress on Positive Psychology*. Book of Abstracts, 120. Los Angeles, June 27-30.
- Delle Fave, A., Wissing, M.P., Brdar, I., Vella-Brodrick, D. Freire, T. (2013). Perceived meaning and goals in adulthood: their roots and relation with happiness. In A. Waterman (Ed.) *The best within us: Positive psychology perspectives on eudaimonia* (pp.227-248). Washington DC: American Psychological Association.
- Delle Fave, A. (2011). Beyond extremes: towards a shared understanding of wellbeing. *Presidential Address at the Second World Conference of Positive Psychology*. Philadelphia, July 23-26.
- Delle Fave, A. (2014). Contextualizing well-being research: conceptual and cultural challenges. *EHESS Séminaires*, Paris, June 4.
- Di Fabio, A. (2011). Emotional intelligence: A new variable in career decision-making. In A. Di Fabio (Ed.), *Emotional Intelligence: New perspectives and applications* (pp.51-66). Rijeka, Croatia: InTech - Open Access Publisher.
- Di Fabio, A. (2011). Intelligence émotionnelle et résistance au changement: Quelques résultats empiriques. *Revue de Psychologie du Travail et des Organisations*, 17, 91-106.
- Di Fabio, A. (2011). L'intelligenza emotiva: nuove ricerche, nuove frontiere e nuovi strumenti per gli interventi in Italia. *Relazione di apertura presentata al 1 Convegno Internazionale in Italia sull'Intelligenza emotiva "Nuove opportunità in un mondo che cambia: evidenze scientifiche e nuovi interventi per i giovani, le organizzazioni e il lavoro"*, Firenze, Italia.
- Di Fabio, A. (2012). Chair della Tavola Rotonda per l'Area Azienda al Convegno *"La psicologia positiva nella clinica, nella scuola, in azienda"*, Roma, Italia.
- Di Fabio, A. (2014). Authenticity Scale: un primo contributo alla validazione della versione italiana. *Counseling Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 231-238.
- Di Fabio, A. (2014). Due meta-competenze chiave narrative per la nuova consapevolezza identitaria purposeful nel XXI secolo. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 133-141.
- Di Fabio, A. (2014). Hope Scale: Proprietà psicometriche della versione italiana. *Counseling Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 351-357.
- Di Fabio, A. (2014). Meaningful Life Measure: Primo contributo alla validazione della versione italiana. *Counseling Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 307-315.
- Di Fabio, A. (2014). Moderatore della tavola rotonda "Per una gestione ottimale delle sfide complesse" alle *VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Di Fabio, A. (2014). Relazione invitata presentata al simposio invitato "Psicologia positiva in Italia: Attualità e futuro". *VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Di Fabio, A. (2014). Chair. Narratability and biographicity: New perspectives on positive psychology in the postmodern era. *Symposium presented at the 28th International Congress of Applied Psychology*, Paris, France.
- Di Fabio, A. (2014). The role of different models of emotional intelligence compared to fluid intelligence and personality traits in indecisiveness. *Poster presented at the 17th European Conference on Personality*, Lausanne, Switzerland.
- Di Fabio, A. (2014). Positive Preventive Perspective for A Positive Lifelong Self and Relational Management (PLS&RM): New challenges and opportunities for research and intervention. *Lezione magistrale invitata alla Conference on Psychology and Health*, Beijing, Cina.
- Di Fabio, A. (Ed.). (2011). *Emotional intelligence: New perspectives and applications*. Rijeka, Croatia: InTech - Open Access Publisher.
- Di Fabio, A., Bucci, O. (2014). Beyond fluid intelligence and personality traits in life satisfaction: The role of core self-evaluation and trait emotional intelligence. Paper presented at the *28th International Congress of Applied Psychology*, Paris, France.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2013). The role of the core self-evaluation construct compared to fluid intelligence and personality traits in resilience. *Paper presented at 15th International Society for the Study of Individual Differences Meeting*, Barcelona, Spain.
- Di Fabio, A., Bucci, O. (2014). Three-Dimensional Wisdom Scale: Primo studio di validazione della versione italiana. *Counseling Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 335-342.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2011). Proprietà psicometriche del Trait Emotional Intelligence Questionnaire Short Form (TEIQue-SF) nel contesto italiano. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 4, 327-336.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2012). Connor-Davidson Resilience Scale: Proprietà psicometriche della versione italiana. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 5, 101-110.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2012). Incremental variance of the core self-evaluation construct compared to fluid intelligence and personality traits in aspects of decision-making. *Personality and Individual Differences*, 53, 196-201.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2012). The Satisfaction With Life Scale (SWLS): Un contributo alla validazione italiana con lavoratori adulti. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 5, 207-215.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2013). Emotional intelligence and mediation: New perspectives for psychological counseling intervention. In A. Di Fabio (Ed.), *Psychology of counseling* (pp.275-298). New York: Nova Science Publishers.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2014). Creative Self-efficacy Scale: Proprietà psicometriche della versione italiana. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 73-79.
- Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2014). Una scala per rilevare l'hardiness nel contesto Italiano: Proprietà psicometriche. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*. 7, 81-88.
- Iani, L., Lauriola, M., Layous, K., Sirigatti, S. (2014). Happiness in Italy: Translation, factorial structure and norming of the Subjective Happiness Scale in a large community sample. *Social Indicators Research*, 118, 953-967.
- Morandi A., Delle Fave, A. (2013). The emergence of health in complex adaptive systems: A common ground for Ayurveda and Western science. In A. Morandi & A.N.N.Nambi (Eds). *An integrated view of health and well-being. Bridging Indian and Western knowledge* (p.163-185). Dordrecht: Springer.
- Negri, L., Carlquist, E., Ulleberg, P., Delle Fave, A. (2014). Presenza e Ricerca di significato: Proprietà Psicometriche del Meaning in Life Questionnaire in Italia e Norvegia. *Comunicazione orale presentata alla VII edizione delle Giornate Nazionali di Psicologia*



- Positiva "La Psicologia Positiva e la sfida della complessità", Firenze, Italia, 6-7 giugno. Ebook of Abstracts, 35.
- Penzo, I., Giannetti, E., Stefanile, C., Sirigatti S. (2011). Stili umoristici e possibili relazioni con il benessere psicologico secondo una versione italiana dello Humor Styles Questionnaire (HSQ). *Psicologia Della Salute*, 2, 49-68. Sartori, R., Owens, R., Van Allen, J., Zegers, H., Coffey, J. Dulay, J. (2012). The students' contribution to positive psychology: the initiatives of the students of the International Positive Psychology Association (SIPPA). *VI European Conference on Positive Psychology*, Moscow, Russia, June 26-29.
- Sirigatti, S., Giangrasso, B. (2013). Benessere, psicoterapia del. In G. Nardone, A. Salvini (Eds.), *Dizionario internazionale di psicoterapia* (pp.124-128). Milano: Garzanti Libri.
- Sirigatti, S., Giangrasso, B. (2013). Psicologia positiva. In G. Nardone, A. Salvini (Eds.), *Dizionario internazionale di psicoterapia* (p.508). Milano: Garzanti Libri.
- Sirigatti, S., Giangrasso, B. (2013). Psicoterapia positiva. In G. Nardone, A. Salvini (Eds.), *Dizionario Internazionale di psicoterapia* (p.451). Milano: Garzanti Libri.
- Sirigatti, S., Penzo, I., Giannetti, E., Stefanile, C. (2014). The Humor Styles Questionnaire in Italy: Psychometric properties and relationships with psychological well-being. *Europe's Journal of Psychology*, 10, 429-450.
- Sirigatti, S., Penzo, I., Giannetti, E., Stefanile, C. (2014). Relationships between humor style patterns and psychological well-being. *European Health Psychologist*, 16(S), 926.
- Soosai-Nathan L., Delle Fave A. (2014). The Altruism Spiral: An Integrated Model for a Harmonious Future. In H. Marujo & L.M.Neto (Eds). *Positive nations and communities* (pp.35-64). Dordrecht: Springer.
- Sotgiu, I. (2013). Il concetto di felicità nella psicologia ingenua (Simposio: "Emozioni, benessere sociale e salute", chairperson: P.E. Ricci Bitti). In P. Braibanti e A. Zunino (a cura di), *X Congresso Nazionale di Psicologia della Salute, La ricerca delle buone pratiche in Psicologia della Salute*, Orvieto, 10-12 maggio, p.62-63.
- Sotgiu, I. (2013). *Psicologia della felicità e dell'infelicità*. Roma: Carocci.
- Sotgiu, I. (2014). Choosing to live happily or unhappily. Review of "The myths of happiness", by S. Lyubomirsky. *The Journal of Positive Psychology*, 9, 183-185.
- Sotgiu, I. (2014). The folk psychology of happiness and unhappiness: A study on a sample of Italian students. *28<sup>th</sup> International Conference of Applied Psychology. From crisis to sustainable well-being*, Paris, July 8-13.
- Sotgiu, I., Galati, D., Manzano, M., Rognoni, E. (2011). Happiness components and their attainment in old age: A cross-cultural comparison between Italy and Cuba. *Journal of Happiness Studies*, 12, 353-371.
- Sotgiu, I., Viganò, S., Suardi, A. C. (2014). Il ricordo di esperienze di vita felici: eventi eudemonici ed eventi edonici a confronto. *XX Congresso Nazionale della Associazione Italiana di Psicologia - Sezione di Psicologia Sperimentale*, Pavia, Italia, 15-17 settembre.
- Zaccagnini E. (2011). Aumento del benessere e riduzione del malessere nella psicologia clinica del quotidiano. Importanza strategica dell'approccio A.I.P-EMDR. *Poster delle V Giornate di Psicologia Positiva "Benessere nel Quotidiano: ricerche e pratiche a confronto"*, Milano, Italia, 11-12 novembre.
- Zaccagnini E. (2012). L'approccio BioPsicoSociale, le recenti scoperte neuropsicologiche e le nuove prospettive in psicoterapia. *Abstract della Prima Conferenza Internazionale di Psicologia e Psichiatria Dinamica*, Firenze, Italia, 26-28 ottobre.
- Zaccagnini E. (2013). Il valore fondamentale delle risorse e della mente positiva in psicoterapia. *Abstract delle VI Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "Promuovere Risorse nel Cambiamento"*, Milano, Italia, 22-23 febbraio.
- Zaccagnini E. (2014). Psicologia positiva, psicoterapia, psiconeurologia, mindfulness e meditazione verso l'integrazione per la soluzione dell'equazione personale. *Abstract delle VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Baruffi, M., Colombo, F., Acquistapace, M. (2013). Senso di autoefficacia, ottimismo e compliance terapeutica in pazienti con obesità o diabete mellito tipo 1. *Abstract delle VI Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "Promuovere risorse nel cambiamento"*, Milano, Italia, 22-23 febbraio.
- Bassi, M. (2012). Sviluppare l'esperienza ottimale. *Giornata di studio: Verso una psicologia del benessere*. Roma, Italia, 27 aprile.
- Bassi, M. (2013). Tra il dire e il fare: il ruolo attivo del paziente nel processo della salute. *Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Corso ECM "La promozione delle risorse psicologiche nella gestione della malattia"*, Bollettino OMCeOMI 3/11, 42. Milano, 23 novembre.
- Bassi, M. (2014). The care system: well-being promotion among people with multiple sclerosis, caregivers and health professionals. A pilot study. *Study presented at Congresso Scientifico Annuale dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla*, Book of Abstracts, pp.127-130. Roma, Italia, 28-29 maggio.
- Bassi, M., Delle Fave, A. (2012). Developing positive health psychology. In M. Salama-Younes & A. Delle Fave (Eds.), *Positive psychology for all: Introduction, concepts and applications in school age*. Cairo, Egypt: The Anglo-Egyptian bookshop.
- Bassi, M., Falautano, M., Cilia, S., Goretti, B., Grobberio, M., Pattini, M., Pietrolongo, E., Viterbo, R.G., Amato, M.P., Lugaresi, A., Martinelli, V., Montanari, E., Patti, F., Trojano, M., Delle Fave, A. (2012). The care system: Well-being promotion among people with multiple sclerosis, caregivers, and health professionals. Poster presented at *XLIII Congresso della Società Italiana di Neurologia*, Rimini, 6-9 ottobre. *Neurological Sciences*, 33, 148.
- Bassi, M., Falautano, M., Cilia, S., Goretti, B., Grobberio, M., Pattini, M., Pietrolongo, E., Viterbo, R.G., Amato, M.P., Lugaresi, A., Martinelli, V., Montanari, E., Patti, F., Trojano, M., Delle Fave, A. (2013). Il sistema della cura: promozione del benessere tra persone con sclerosi multipla, caregiver ed operatori sanitari. *Poster presentato al Congresso Scientifico Annuale dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla*, Roma, 29-30 maggio.
- Bassi, M., Falautano, M., Cilia, S., Goretti, B., Grobberio, M., Pattini, M., Pietrolongo E., Viterbo, R.G., Amato, M.P., Benin, M., Lugaresi, A., Martinelli, V., Montanari, E., Patti, F., Trojano, M., Delle Fave, A. (2014). The coexistence of well- and ill-being in persons with multiple sclerosis, their caregivers and health professionals.

## SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

- Agnoletti, M. (2013). La connessione tra l'Esperienza ottimale, la resilienza ed il cortisolo. *Convegno SIPNEI "L'intreccio Mente, Stress e Cancro"*, Brescia, Italia, 21-23 novembre. Book of abstracts, p.140.
- Artana, F., Presciutti, M.B., Colombo, F. (2014). La promozione del benessere soggettivo attraverso una versione abbreviata del Subjective Well-Being Training. *Abstract delle VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.



- Journal of the Neurological Sciences*, 337, 67-73.
- Bassi, M., Ferrario, N., Ba, G., Delle Fave, A., Viganò, C. (2011). Riabilitazione psichiatrica e qualità dell'esperienza: verso la personalizzazione del trattamento. *AISC*, Milano, 2 dicembre.
- Bassi, M., Ferrario, N., Ba, G., Delle Fave, A., Viganò, C. (2012). Quality of experience during psychosocial rehabilitation: A real-time investigation with Experience Sampling Method. *Psychiatric Rehabilitation Journal*, 35, 447-453.
- Bassi, M., Pietrolongo, E., Falautano, M., Cilia, S., Goretti, B., Grobberio, M., Pattini, M., Viterbo, R.G., Amato, M.P., Lugaresi, A., Martinelli, V., Montanari, E., Patti, F., Trojano, M., Delle Fave, A. (2013). Well-being and health-related quality of life among persons with MS, caregivers and health professionals: A comparative study. *Poster presented at 29<sup>th</sup> Congress of the European Committee for Research and Treatment in Multiple Sclerosis (ECTRIMS)*, P661, Copenhagen, 2-5 October.
- Colombo, F., Colombo, A. (2014). Motivation, well-being and addiction in sportsmen. *Abstract of the 7<sup>th</sup> European Conference on Positive Psychology*, Amsterdam, Holland, 2-4 July.
- Colombo, F., Crocetti, A., Masaraki, S. (2012). Promoting Positive Psychological Functioning: Comparison among three Group Training. *Activitas Nervosa Superior Rediviva*, 54, 2, 84.
- Colombo, F., Colombo, A. (2013). Motivazione all'attività fisica e benessere in podisti amatori. *Abstract delle VI Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "Promuovere risorse nel cambiamento"*, Milano, Italia, 22-23 febbraio.
- Colombo, F., Colombo, A. (2014). Motivazione, benessere e dipendenza da attività fisica in tre gruppi di sportivi. *Abstract delle VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Cortinovis, I., Luraschi, E., Intini, S., Sessa, M., Delle Fave, A. (2011). The daily experience of people with achondroplasia. *Applied Psychology: Health And Well-Being*, 3, 207-227.
- Crocetti, A. (2012). Qualità di vita e Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC). Un modello di sviluppo. *Newsletter di psicologia positiva*, 22, 5.
- Crocetti, A., Colombo, F. (2012). Comparazione di tre training di gruppo per il miglioramento personale. *Abstract del XVI Congresso dell'Associazione Italiana di Analisi e Modificazione del Comportamento*, Montesilvano, Italia, 25-28 ottobre.
- D'Alfonso, R., Bertazzoni, D., Tragella, S., Cosenza, L. (2014). Progetto A4 e RSA aperta: una complessa esperienza che valorizza le risorse dell'anziano, della sua famiglia e sperimenta l'integrazione tra residenzialità e domiciliarità. *Abstract delle VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia positiva e la sfida della complessità"*, 6-7 giugno, Firenze, Italia. Book of Abstract, p.29.
- D'Alfonso, R., Fanton, L., Zini, R. (2011). Qualità della vita e benessere quotidiano dell'anziano non autosufficiente: una difficile scelta tra residenzialità e domicilio. *V Giornate di Psicologia Positiva "Benessere nel Quotidiano: ricerche e pratiche a confronto"*, 11-12 novembre, Milano, Italia. Book of Abstracts, pp.21-22.
- D'Alfonso, R., Zini, R., Pirola, G. (2013). Progetto A4: l'anziano e la sua famiglia: percorsi di valorizzazione delle risorse intergenerazionali. *VI Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "Promuovere risorse nel cambiamento"*, 22-23 febbraio, Milano. Book of Abstract, pp.25-26.
- D'Alfonso, R., Goracci, A., Cantù, F. (2013). Gli Aperitivi de "I Lunedì Positivi": una modalità gradevole e efficace di promozione di benessere nella popolazione. *Abstract delle VI Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "Promuovere risorse nel cambiamento"*, Milano, Italia, 22-23 febbraio. Book of Abstract, p.25.
- Delle Fave A. (2012). Challenges and resources in coping with disability: the experience of patients, caregivers and helping professionals from a psychological perspective. *Invited keynote address at the XI Conference of the International Society for the Quality of Life Studies (ISQOLS)*. Venice, Italy, November 1-4.
- Delle Fave, A. (2013). Benessere e malattia: ossimoro o opportunità? *Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Corso ECM: "La promozione delle risorse nella malattia"*, Bollettino OMCEOMI 3/11, 42. Milano, 23 novembre.
- Delle Fave, A. (2013). The psychological roots of health promotion. In A. Morandi & A.N.N. Nambi (Eds), *An integrated view of Health and well-being. Bridging Indian and Western knowledge* (p.141-162). Dordrecht: Springer.
- Delle Fave, A. (2014). Patient-physician communication. In A. Michalos (Ed.) *Encyclopedia of Well-Being and Quality of Life Research*. Dordrecht: Springer.
- Delle Fave, A., Bassi, M. (2011). Esperienza ottimale, eudaimonia e cambiamento sociale: evidenze empiriche e prospettive di intervento. *L'Arco di Giano*, 70, 101-116.
- Delle Fave, A., Bassi, M. (2013). *Psicologia e salute. Esperienze e risorse dei protagonisti della cura* (2a ed.). Torino: UTET Università.
- Delle Fave, A., Sartori, R. (2011). HSP and quality of life: the perspective of patients and their caregivers. *1<sup>st</sup> European Conference on HSP*, CRE Enfermedades Raras (CREER), Burgos, Spain. May 28 – 29.
- Di Fabio, A., Saklofske, D.H. (2014). Promoting individual resources: The challenge of trait emotional intelligence. *Personality and Individual Differences*, 65, 19-23.
- Fabiano, V., Mameli, C., Cattaneo, D., Delle Fave, A., Preziosa, A., Mele, G., Clementi, E., Zuccotti, G.V. (2012). Perceptions and patterns of use of generic drugs among Italian family pediatricians: First round results of a web survey. *Health Policy*, 104, 247-252.
- Fianco, A. (2013). Crescere nella malattia. La resilienza familiare e sociale. *Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Corso ECM: "La promozione delle risorse nella malattia"*, Bollettino OMCEOMI 3/11, 42. Milano, 23 novembre.
- Fianco, A., Arrivabene, E. (2012). Dall'ICF al progetto di vita. *XXIX Congresso Nazionale CNIS*, Vicenza, Italia, 30-31 marzo.
- Fianco, A., Valle, G., Arrivabene, E., Delle Fave, A. (2013). Qualità di vita e prevenzione del burnout nei caregiver: risorse personali e di comunità. *VI Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "Promuovere risorse nel cambiamento"*, Milano, Italia, 22-23 febbraio.
- Fianco, A., Valle, G., Arrivabene, E., Delle Fave, A. (2013). Qualità di vita nei caregiver: le risorse personali e di comunità nella disabilità, *I Convegno Nazionale AIQUAV, Qualità della vita, territorio e popolazioni*, Firenze, Italia, 29-31 luglio.
- Fianco, A., Valle, G., Mazzeo, D., Torreira, M., Delle Fave, A. (2012). Qualità della vita e disabilità nei caregiver: la percezione di risorse personali e di comunità. *9° Convegno Nazionale S.I.P.C.O.: "Rilanciare legami sociali, attivare partecipazione, promuovere cambiamento"*, Milano, Italia, 27-29 settembre.
- Finsterle, G., Pignatti, R., Basile, S. (2012). *The Psycho-Acoustic Transitional approach can reduce cognitive-emotional distress associated with Tinnitus*, in International C.I.A.N.S. Conference 2012 and International Lifestyle Symposium, *Activitas Nervosa Superior Rediviva*, 54, 2, 86-87. ISSN 1337-933X.
- Fischietti, F. (2014). Mens sana in corpore sano. La calcioterapia come strumento della riabilitazione psichiatrica. *Abstract delle VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva "La psicologia*

- positiva e la sfida della complessità*”, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Giannetti, E., Cresci, A., Vendramini, G., Modesti, P.A., Sirigatti, S. (2012). Psychological well-being and health: A survey on a group of African immigrants. *Psychology & Health*, 27 (S1), 215-216.
- Giannetti, E., Vendramini, G., Cresci, A., Modesti, P.A., Sirigatti, S. (2012). Social Support, psychological well-being and health: A survey on a group of African immigrants. *Psychology & Health*, 27 (S1), 215.
- Giannetti, E., Stefanile, C., Sirigatti, S. (2013). Salute e autoefficacia percepite in relazione al benessere soggettivo psicologico in adolescenti. In P. Braibanti e A. Zunino (Eds.), *La ricerca delle buone pratiche in Psicologia della Salute*. Orvieto, Italia, 10-12 maggio, p.118-119.
- Giardini, A., Pierobon, A., Majani, G., Bernocchi, M., Corbellini, D., Febo, O. (2012). Percezione di malattia e ottimismo disposizionale in un campione di pazienti con scompenso cardiaco cronico. *Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia*, 34, 2, supplemento B: 38-44.
- Masera, G., Delle Fave, A. (2014). Autonomia e resilienza nella cronicità. *Workshop al XVII Congresso Nazionale SIPEM “Ridiscutere la Clinica”*, Matera, Italia, 24-26 settembre.
- Negri, L., Buzzi, A., Aru, A. B., Cannavò, A., Lassandro, G., Rocino, A., Santoro, C., Sottilotta, G., Giordano, P., Mazzucconi, M. G., Mura, R., Peyvandi, F., Schiavulli, M., Delle Fave, A. (2014). Nonostante l'emofilia: potenzialità e risorse personali e familiari – Risultati preliminari. *Presentazione orale al XV Convegno Triennale sui Problemi Clinici e Sociali dell'Emofilia*. Book of Abstracts, 33. Firenze, Italia, 2-4 novembre.
- Pierobon, A., Giardini, A., Callegari, A., Torlaschi, V., Stabile, M., Majani, G. (2014). Ottimismo disposizionale in pazienti con Scompenso Cardiaco Cronico in ambito riabilitativo: una risorsa da ripensare. *VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva “La psicologia positiva e la sfida della complessità”*, Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Pierobon, A., Giardini, A., Callegari, S., Majani, G. (2011). Psychological adjustment to a chronic illness: the contribution from cognitive behavioural treatment in a rehabilitation setting. *Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia*, 33, 1, supplemento A: 11-18.
- Rassiga, C., Negri, L., Delle Fave, A. (2014). Pet Therapy in RSA: Valutazione dell'Efficacia di Protocolli di Terapia Assistita dal Cane. Poster presentato al *VII Convegno Nazionale di Psicologia dell'Invecchiamento “Invecchiamento e complessità: autodeterminazione e partecipazione”*, Book of Abstracts, 99. Torino, 23-24 Maggio.
- Rassiga, C., Negri, L., Delle Fave, A. (2014). Risultati preliminari di un intervento di Dog Therapy: Indicatori Neuropsicologici e di Benessere. *Comunicazione orale presentata alla VII edizione delle Giornate di Psicologia Positiva “La Psicologia Positiva e la sfida della complessità”*, Book of Abstracts, 40. Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Rassiga, C., Negri, L., Presutti, C., Grimoldi, A., Vaira A., Delle Fave, A. (2013). Terapia assistita del cane per gruppi di persone con decadimento cognitivo lieve: programma cognitivo ed emotivo-relazionale. Comunicazione orale presentata al *Primo Convegno AIQUAV “Qualità della Vita: territorio e popolazioni”*. Firenze, Italia, 29-31 luglio.
- Sartori, R. (2013). Convivere con l'HSP: ostacoli e opportunità. *II Convegno A.I.Vi.P.S. Onlus: “P.S.E. a che punto siamo? Terapie, Qualità della vita e Quotidianità”*, Roma, Italia, 5 ottobre.
- Sartori, R. (2013). L'esperienza ottimale: uno strumento di promozione del benessere e di coltivazione delle abilità individuali. *Torneo Studentesco Nazionale Judo-Educazione*, Greve in Chianti, Italia, 13-14 aprile.
- Sartori, R. (2013). L'esperienza quotidiana della malattia: percezione di sfide e sviluppo di competenze. *Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Corso ECM: “La promozione delle risorse nella malattia”*, Bollettino OMCEOMI 3/11, 42. Milano, Italia, 23 novembre.
- Sartori, R. (2013). Percezione di sfide e risorse individuali nella malattia: prospettiva di persone con HSP e dei loro caregiver. *II Congresso-Incontro “Paraparesi Spastica Ereditaria: Nuove prospettive nella ricerca e nell'assistenza”*, Nulvi, Italia, 26 ottobre.
- Sartori, R., Bassi, M., Delle Fave A. (2014). Evidenze empiriche sulla relazione tra indici di autonomia fisica e benessere psicologico. *VII edizione delle Giornate Nazionali di Psicologia Positiva*. Ebook of Abstracts, p.44. Firenze, Italia, 6-7 giugno.
- Sartori, R., Delle Fave, A. (2011). Qualità della vita e promozione del benessere nelle HSP. *I Convegno A.I.Vi.P.S. ONLUS: Conoscere le Paraparesi Spastiche per vivere al meglio*, Milano, Italia, 12 novembre.
- Sartori, R., Garavaglia, P., Gnemmi, A. (2011). Le dimensioni psicologiche della riabilitazione motoria: valutazione dell'autonomia e dell'esperienza riabilitativa in pazienti ospedalizzati. Presentazione inclusa nel simposio: “Benessere e malattia: il ruolo dell'esperienza ottimale e delle nuove tecnologie”, *Convegno AISC, Tecnologia, Scienze Umane e Scienze della Salute*, Milano, Italia, 1-2 dicembre.
- Sartori, R., Guarraci, E., Lotito, V., Cadeddu, A.M., Delle Fave, A. (2011). Qualità della vita e benessere nella malattia neurodegenerativa: la prospettiva del caregiver. *V Giornate Nazionali di Psicologia Positiva: Il benessere nel quotidiano, ricerche e pratiche a confronto*, Milano, Italia, 11-12 novembre.
- Sartori, R., Macro, T., Masala, P., Zapparoli-Manzoni, M., Delle Fave, A. (2012). The everyday experience of people with neurodegenerative diseases and their caregivers. *VI European Conference on Positive Psychology*, Moscow, Russia, June 26-29.
- Sartori, R., Marelli, M., Delle Fave, A. (2013). L'esperienza quotidiana del paziente ospedalizzato il ruolo dell'autonomia e la percezione del challenge. *Primo Convegno AIQUAV “Qualità della Vita: territorio e popolazioni”*, Firenze, Italia, 29-31 luglio.
- Sartori, R., Negri, L., Delle Fave, A. (2012). The impact of health conditions on perceived happiness, meaning and goal pursuit. A comparative study. *Second Global Congress for Qualitative Health Research, “Engaging people in health promotion & well-being. New opportunities and challenges for qualitative research”*, Book of Abstracts, 157-158. Milan, Italy, June 28-30.
- Sartori, R.D.G., Marelli, M., Garavaglia, P., Castelli, L., Busin S., Delle Fave, A. (2014). The assessment of patients' daily quality of experience: autonomy level and perceived challenges. *Rehabilitation Psychology*, 59), 267-277.
- Sirigatti, S., Contardi, A., Iani, I., Penzo, I., Pelli, S., Giannetti, E., Giangrasso, B. (2014). Efficacia di un intervento per la promozione del benessere psicologico in adolescenti e giovani adulti. *Abstract delle VII Giornate Nazionali di Psicologia Positiva “La psicologia positiva e la sfida della complessità”*. Firenze, Italia, 6-7 giugno.

## CICLO DI VITA

- Bassi, M., Delle Fave, A. (2012). Optimal experience and self-determination at school: Joining perspectives. *Motivation and Emotion*, 36, 425-438.
- Bassi, M., Steca, P., Delle Fave, A. (2012). Academic self-efficacy beliefs and optimal experience: Merging perspectives in learning research. In R.J. Levesque (Ed.), *Encyclopedia of*

*Adolescence. Part I* (pp.27-36). New York, NY: Springer.

Bassi, M., Steca, P., Monzani, D., Greco, A., Delle Fave, A. (2014). Personality and optimal experience in adolescence: Implications for well-being and development. *Journal of Happiness Studies*, 15, 829-843.

Delle Fave, A., Pozzo, M., Bassi, M., Cetin, I. (2013). A longitudinal study on motherhood and well-being: Developmental and clinical implications. *Terapia psicologica*, 31, 21-33.

Di Fabio, A. (2014). Meaning in Life Questionnaire: Un contributo alla validazione della versione italiana con studenti di scuola superiore. *Counseling Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 317-325.

Di Fabio, A. (2014). I giovani: Valorizzare se stessi, dalle doti ai talenti alle risorse personali. *Relazione invitata presentata al congresso "Pensare il futuro"*, Cremona, Italia.

Di Fabio, A. (2014). Adolescenti e rischio: Potenziare l'intelligenza emotiva. *Relazione invitata al Congresso "Orientamento e counseling. Progettare l'occupazione a partire dalla scuola"*, Roma, Italia.

Di Fabio, A., Kenny, M.E. (2012). Emotional intelligence and perceived social support among Italian high school students. *Journal of Career Development*, 39, 461-475.

Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2013). Student Strengths Inventory: Un primo contributo alla validazione italiana. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 6, 225-233.

Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2014). Student Courage Scale: Proprietà psicometriche della scala per rilevare il coraggio negli studenti. *Counseling Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 327-334.

Galati, D., Sotgiu, I. (2011). Benessere soggettivo e qualità della vita degli anziani in Piemonte. *Convegno "Torino città in evoluzione. Economia e solidarietà per gli anziani tra presente e futuro"*, Torino, Italia, 7 novembre.

Galati, D., Sotgiu, I. (2012). Benessere soggettivo e qualità della vita degli anziani in Piemonte. *Tendenze Nuove*, 5, 465-473.

Iani, L., Penzo, I., Giannetti, E., Stefanile, C., Hatalskaja, H., Sirigatti, S. (2011). Invarianza fattoriale delle scale di benessere psicologico in adolescenti e giovani italiani e bielorusi. *Atti del Congresso AIP - Sezione di Psicologia Clinica e Dinamica*, Catania, Italia, 16-18 settembre, p.341-342.

Sartori, R., Negri, L., Delle Fave, A. (2014). Invecchiamento e benessere: Il contributo della Psicologia Positiva. In M. Cesa-Bianchi, C. Cristini, M. Fulcheri, & L. Peirone (Eds.). *Vivere e*

*valorizzare il tempo. Invecchiare con creatività e coraggio*. Torino: Premedia.

Sirigatti, S., Penzo, I., Iani, L., Mazzeschi, A., Hatalskaja, H., Giannetti, E., Stefanile, C. (2013). Measurement invariance of Ryff's Psychological Well-being Scales across Italian and Belarusian students. *Social Indicators Research*, 113, 67-80.

Steca, P., Bassi, M., Caprara, G.V., Delle Fave, A. (2011). Parents' self-efficacy beliefs and their children's psychosocial adaptation during adolescence. *Journal of Youth and Adolescence*, 40, 320-331.

## ABSTRACTS

### BENESSERE E CULTURA

**Caselli, M. de Cordova, F., Riva E., Vittadini N. (2011). Nuove pratiche comunicative e adolescenti figli di immigrati: premesse e strumenti di ricerca. In M. Caselli, F. de Cordova, E. Riva, N. Vittadini, *Tecnologie digitali e pratiche identitarie tra gli adolescenti figli di famiglie immigrate (numero monografico)*. Ikon: forme e processi del comunicare.**

This article analyses peer to peer communication practices mediated by digital technologies. Particularly, the forms of this kind of communication have been in depth analysed within adolescents of foreigner origins living in Milan.

Aims of the research were:

- 1) outlining communication and socialisation practices technologically mediated (such as the use of cellular phone to exchange photos, videos etc. or the participation in social network), typical of the target group;
- 2) highlighting the role of these new communication practices in shaping peculiar relationship between migrants and indigenous culture, in terms of integration/differentiation processes;
- 3) defining if and how such behaviours enable a space of creativity, self-determination and cultural mediation between multiple belongings;
- 4) identifying any strategy of identity constructing in transnational terms.

The sample was collected in two high schools in Milan (Italy) and consists of 20 subjects, male and female, age between 15 and 19 years old. All of them attended Italian school from the first class of secondary school at least.

Data were gathered through individual interview, focus group and virtual shadowing. The last method offered the possibility to get multimedia items produced by subjects themselves, that have been analysed too.

Data were analysed according to qualitative methods; results are presented and discussed from the point of view of flow

theory, acculturation processes and transnationalism. Results outline specific communication behaviours in which socialisation processes can bring about change in the traditional categorisation Italian/foreigner. The consequence is a new symbolic space for self representation and construction of identity.

**Riva E. (2011). Inter-religious and inter-cultural families in Italy: an analysis of North African-Italian marriages. *Journal of Muslim Mental Health*.**

Various migration flows from Mediterranean countries have introduced an increasing number of Muslim immigrants into Italy. Through the process of integration, these immigrants often marry native Italian men and women, who usually are of Catholic descent. These new interreligious and intercultural families provide a unique opportunity for greater communication, but can often develop into situations of conflict, and some marriages end in separation or divorce. This article attempts to explore the phenomenon of interreligious and intercultural marriages in Italy. It distinguishes and evaluates both the cultural and religious aspects, which often overlap and can be misidentified, and can either reinforce or weaken Catholic-Muslim marriages. This article also discusses the theoretical and clinical approaches to these issues and presents a case study to better exemplify this research. Riva E., De Cordova, F. (2011). Nuove pratiche di comunicazione e processi psico-sociali di costruzione dell'identità negli adolescenti transculturali. *Ikon : forme e processi del comunicare*.

**Soosai-Nathan, L., Negri, L., Delle Fave, A. (2013). Beyond pro-social behaviour: An exploration of altruism in two cultures. *Psychological Studies*, 1-12.**

Altruism is primarily defined as behaviour aimed at benefiting others. Recent studies in evolutionary, social and positive psychology have highlighted that altruistic emotions and behaviours significantly contribute to wellbeing, happiness, health and longevity. However, few studies specifically focused on the concept of altruism, its experiential dimensions, cultural variants, meaning and related life do-mains. Hence, this study aims at exploring: a) how do people define altruism; b) perceived individual and social consequences of altruism; c) perceived difficulties in being altruistic; d) cultural influences on conceptions of altruism and related behaviours. The Altruism Questionnaire was specifically developed to address these issues. Qualitative data were collected among 119 adult participants (60 Indians and 59 Italians). Findings revealed

that in both cultures altruism is perceived more than just as pro-social behaviour, emphasising it as human and social value along with its relational and psychological features. Improvement in relationships is reported as the most prominent benefit of being altruistic. Paradoxically, negative social evaluation such as criticism, isolation and misunderstanding is reported as the prominent difficulty. Influences of culture-specific factors were detected in the conceptualization and evaluation of altruism and altruistic behaviours, raising questions for assessment, intervention and further research.

## LAVORO

**Bar-On, R., Di Fabio, A. (2013). The application of emotional intelligence in the reduction of risk factors: New perspectives in career counseling and development. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 6, 7-23.**

L'intelligenza emotiva è divenuta un'area di interesse nella comunità scientifica nel corso degli ultimi quindici anni. Questo articolo si propone di descrivere lo sviluppo storico del costrutto di intelligenza emotiva e di delinearne il possibile ruolo nella riduzione dei fattori di rischio e le potenziali applicazioni nel *career decision-making* e nel *career development*. Viene descritta la ricerca relativa all'applicazione dell'intelligenza emotiva per scopi preventivi, evidenziando in particolare i risultati degli studi empirici effettuati per la prima volta in Italia sulla relazione tra intelligenza emotiva e variabili decisionali (come le *career decision-making difficulties*, gli stili decisionali e l'indecisione generalizzata). Tali risultati aprono nuove possibilità di ricerca e intervento in una prospettiva preventiva nell'ambito del counseling e del *career counseling*.

**Bassi, M., Bacher, G., Negri, L., Delle Fave, A. (2013). The contribution of job happiness and job meaning to the well-being of workers from thriving and failing companies. *Applied Research in Quality of Life*, 8, 427-448.**

In a time of global economic crisis, workers' well-being is of paramount concern for both organizations and society at large. Conceptualizations within positive psychology distinguish between hedonic and eudaimonic well-being components, and call for the need to include them in an integrated perspective. Within this framework, the present study aimed at investigating the impact of situational uncertainty on eudaimonic and hedonic well-being, and the spillover effects of work into individuals' lives. Data were collected

from 85 Italian employees at a thriving insurance company and at a failing one. Participants were administered Job Content Questionnaire, Eudaimonic and Hedonic Happiness Investigation, Satisfaction with Life Scale, and Psychological Wellbeing Scales. Data were analyzed through hierarchical regression analyses. Concerning well-being at work, employees at the failing company reported higher job insecurity and lower job happiness compared to employees at the thriving company, while job meaning scores did not differ between groups. Concerning general well-being, an unexpected positive association was found between positive relations and situational uncertainty. A spillover effect of job happiness and meaning on life satisfaction, environmental mastery, and autonomy was also detected. In particular, a moderating effect of job meaning was identified, showing that attributing high importance to one's job had wide affective consequences, spilling over to global life evaluations. Findings bring forward practical suggestions for well-being promotion, in terms of shifting domain importance (Wu *Journal of Happiness Studies* 10:37-47, 2009), and investing in multiple life areas (Sirgy and Wu *Journal of Happiness Studies* 10:183-196, 2009) for the promotion of a balanced life.

**Bassi, M., Delle Fave, A. (2012). Optimal Experience among Teachers: New Insights into the Work Paradox. *Journal of Psychology*, 146, 533-557.**

Several studies highlighted that individuals perceive work as an opportunity for flow or optimal experience, but not as desirable and pleasant. This finding was defined as the work paradox. The present study addressed this issue among teachers from the perspective of self-determination theory, investigating work-related intrinsic and extrinsic motivation, as well as autonomous and controlled behavior regulation. In Study 1, 14 teachers were longitudinally monitored with Experience Sampling Method for one work week. In Study 2, 184 teachers were administered Flow Questionnaire and Work Preference Inventory, respectively investigating opportunities for optimal experience, and motivational orientations at work. Results showed that work-related optimal experiences were associated with both autonomous regulation and with controlled regulation. Moreover, teachers reported both intrinsic and extrinsic motivation at work, with a prevailing intrinsic orientation. Findings provide novel insights on the work paradox, and suggestions for teachers' well-being promotion.

**Di Fabio, A. (2013). Trait Emotional Intelligence Questionnaire (TEIQue): un contributo alla validazione della versione italiana. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 6, 351-362.**

Lo scopo del presente lavoro è di analizzare le proprietà psicometriche della versione italiana del *Trait Emotional Intelligence Questionnaire* (TEIQue) al fine di poter verificare le proprietà psicometriche di tale strumento per il suo utilizzo nel contesto italiano. Hanno partecipato allo studio 635 studenti di scuola secondaria di secondo grado. Sono state analizzate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'analisi fattoriale confermativa ha supportato la versione a quattro dimensioni e quindici sottodimensioni del questionario con buona coerenza interna e validità concorrente. I risultati indicano che la versione Italiana del TEIQue risulta un valido strumento per rilevare la *trait emotional intelligence* nel contesto italiano.

**Di Fabio, A., Bucci, O. (2013). Tratti di personalità o intelligenza emotiva per l'occupabilità di studenti universitari? *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 6, 195-204.**

Il presente studio intende approfondire il ruolo dei tratti di personalità e dell'intelligenza emotiva in relazione all'occupabilità. A 147 studenti universitari sono stati somministrati la versione italiana della *Self-perceived Employability for students* (SPES), il *Big Five Questionnaire* (BFQ) e la versione italiana del *Bar-On Emotional Quotient Inventory* (Bar-On EQ-i). Le dimensioni dell'intelligenza emotiva aggiungono una percentuale di varianza incrementale rispetto alla varianza spiegata dai tratti di personalità in relazione all'occupabilità. I risultati sottolineano in particolare il ruolo dell'intelligenza emotiva e le sue relazioni con l'occupabilità, offrendo nuove prospettive di ricerca e di intervento.

**Di Fabio, A., Kenny, M.E. (2011). Promoting emotional intelligence and career decision making among Italian high school students. *Journal of Career Assessment*, 19, 21-34.**

This article evaluates the efficacy of a training program focused on increasing emotional intelligence (EI), which was developed for Italian high school students. The training was constructed using an ability-based model of EI. It was hypothesized that specific training would increase both ability and self-reported EI and reduce levels of indecisiveness and career decision difficulties. This article outlines relevant literature and provides a description of the intervention, an



evaluation of its efficacy, and a presentation of the results with regard to decisional problems.

**Di Fabio, A., Kenny, M.E. (2012). The contribution of emotional intelligence to decisional styles among Italian high school students. *Journal of Career Assessment*, 20, 404-414.**

This study examined the relationship between emotional intelligence (EI) and styles of decision making. Two hundred and six Italian high school students completed two measures of EI, the Bar-On EI Inventory, based on a mixed model of EI, and the Mayer Salovey Caruso EI Test, based on an ability-based model of EI, in addition to the General Decision-Making Style Questionnaire. The findings suggest that both mixed model and ability-based models are related to decision-making style, but that ability-based EI does not predict decision-making style beyond the effects of the mixed model. This study reveals how varied dimensions of EI, especially self-assessment of one's emotional skills and personal qualities, are related to decision-making style. The assessment of EI may be useful in understanding career decision-making difficulties and in identifying strategies for promoting adaptive career decision making.

**Di Fabio, Kenny, M.E. (2015). The contributions of emotional intelligence and social support for adaptive career progress among Italian youth. *Journal of Career Development*, 42, 48-49.**

Drawing from career construction and positive youth development perspectives, this study explores, among 254 Italian high school students, the relationship between emotional intelligence (EI) and support from friends and teachers with indices of adaptive career development. Results from the full canonical correlational model revealed that dimensions of EI and teacher support were positively associated with resilience and self-perceived employability. These results suggest that EI and teacher support warrant further investigation as factors that may contribute to adaptive career progress among youth.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2011). Approfondire la giustizia organizzativa nel contesto ospedaliero: Tratti di personalità o intelligenza emotiva? *Risorsa Uomo. Rivista di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione*, 16, 495-507.**

Il presente studio intende approfondire il ruolo dei tratti di personalità e dell'intelligenza emotiva in relazione alla giustizia organizzativa. A 241 infermieri

sono stati somministrati la versione italiana dell'*Organizational Justice Scale* (OJS), la versione italiana dell'*Eysenck Personality Questionnaire Revised Short Form* (EPQRS) e la versione italiana del *Bar-On Emotional Quotient Inventory* (Bar-On EQ-i). Le dimensioni dell'intelligenza emotiva aggiungono una percentuale di varianza incrementale rispetto alla varianza spiegata dai tratti di personalità in relazione alla giustizia organizzativa. I risultati sottolineano il ruolo dell'intelligenza emotiva e le sue relazioni con la giustizia organizzativa, offrendo nuove prospettive di ricerca e di intervento.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2012). Organizational justice: Personality traits or emotional intelligence? An empirical study in an Italian hospital context. *Journal of Employment Counseling*, 49, 31-42.**

The purpose of this study was to investigate the role of personality traits and emotional intelligence in relation to organizational justice. The Organizational Justice Scale, the Eysenck Personality Questionnaire-Revised Short Form, and the Bar-On Emotional Quotient Inventory were administered to 384 Italian nurses. The emotional intelligence dimensions explained a greater percentage of the incremental variance in relation to the four organizational justice dimensions (distributive:  $\Delta R^2 = .11$ ; procedural:  $\Delta R^2 = .12$ ; interpersonal:  $\Delta R^2 = .19$ ; informational:  $\Delta R^2 = .16$ ) with respect to personality traits (distributive:  $R^2 = .06$ ; procedural:  $R^2 = .08$ ; interpersonal:  $R^2 = .12$ ; informational:  $R^2 = .09$ ). The results highlight the role of emotional intelligence in explaining organizational justice, thereby offering new research and intervention perspectives.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2014). Creative self-efficacy e career decision-making difficulties in studenti italiani di scuola secondaria di secondo grado. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 171-181.**

Il presente studio intende approfondire il ruolo dell'intelligenza fluida, dei tratti di personalità e della creative self-efficacy in relazione alle *career decision-making difficulties*. A 212 studenti di scuola secondaria di secondo grado sono stati somministrati le *Advanced Progressive Matrices* (APM), il *Big Five Questionnaire* (BFQ), la versione italiana della *Creative Self-efficacy Scale* (CSES) e la versione italiana del *Career Decision-making Difficulties Questionnaire* (CDDQ). La creative self-efficacy aggiunge una percentuale di varianza incrementale rispetto alla varianza spiegata dall'intelligenza fluida e dai tratti di

personalità in relazione alle *career decision-making difficulties*. I risultati sottolineano in particolare il ruolo della *creative self-efficacy* e le sue relazioni con le *career decision-making difficulties*, offrendo nuove prospettive di ricerca e di intervento.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2014). Workplace Civility Scale: primo studio sulle proprietà psicometriche. *Counseling Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 343-349.**

Lo scopo del presente lavoro è di valutare le proprietà psicometriche della *Workplace Civility Scale*. Hanno partecipato allo studio 227 medici e infermieri. Sono state analizzate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'analisi fattoriale confermativa ha supportato la versione unidimensionale della scala con buona coerenza interna e validità. I risultati indicano che la *Workplace Civility Scale* risulta un valido strumento per rilevare la civiltà sul posto di lavoro nel contesto italiano.

**Di Fabio, A., Saklofske, D.H. (2014). Comparing ability and self-report trait emotional intelligence, fluid intelligence, and personality traits in career decision. *Personality and Individual Differences*, 64, 174-178.**

This study investigated the role of ability and trait emotional intelligence (EI), fluid intelligence, and personality traits in career decision-making self-efficacy, career indecision and indecisiveness. The Advanced Progressive Matrices, Big Five Questionnaire, Mayer-Salovey-Caruso Emotional Intelligence Test, Bar-On Emotional Intelligence Inventory, Trait Emotional Intelligence Questionnaire, Career Decision Self-Efficacy Scale: Short Form, Career Decision-Making Difficulties Questionnaire, and Indecisiveness Scale were administered to 194 Italian high school students. These results highlighted the potentially important role of self-reported EI in career decisions.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L., Bar-On, R. (2012). The role of personality traits, core self-evaluation and emotional intelligence in career decision-making difficulties. *Journal of Employment Counseling*, 49, 118-129.**

This study examines the role of personality traits, core self-evaluation, and emotional intelligence (EI) in career decision-making difficulties. Italian university students ( $N = 232$ ) responded to questions on the Big Five Questionnaire, Core Self-Evaluation Scale, Bar-On Emotional Quotient Inventory, and Career Decision-Making Difficulties

Questionnaire. It was found that EI adds significant incremental variance compared with personality traits and core self-evaluation in predicting career decision-making difficulties. The results draw attention to the unique role of EI in career decision-making difficulties, offering new research opportunities and intervention possibilities.

**Sartori, R.D.G., Delle Fave, A. (2014). First aid activities and well-being: the experience of professional and volunteer rescuers, *Journal of Social Service Research*, 40, 242-254.**

While several studies have highlighted the negative consequences of trauma exposure on rescuers' health, the psychological factors promoting rescuers' well-being have rarely been investigated. The present study aimed at analyzing the quality of rescuing experience among professionals and volunteers of the Italian Red Cross. The experiences of 14 professional and 11 volunteer ambulance rescuers were examined through the repeated assessment of their subjective evaluations of daily activities and contexts in real time. Their experience fluctuation pattern was analyzed based on the levels of environmental challenges and personal skills perceived during daily activities. Both professionals and volunteers reported frequent exposure to highly challenging situations while rescuing and associated this activity with high concentration, involvement, and control. Perceptions of anxiety were significantly more frequent among volunteers. For both groups, first-aid activities were reported to provide optimal experience, a complex and rewarding condition characterized by the perception of high challenges matched with adequate skills. Results suggested that working as rescuers can promote well-being through optimal experiences. The potential for skill refinement and individual development embedded in rescuing activities, together with individual characteristics, should be taken into account in designing training programs for professionals and volunteers.

#### PROSPETTIVE INTERDISCIPLINARI E MODELLI TEORICI

**Delle Fave, A., Brdar, I., Freire, T., Vella-Brodrick, D., Wissing, M.P. (2011). The Eudaimonic and hedonic components of happiness: qualitative and quantitative findings. *Social Indicators Research*, 100, 185-209.**

This paper illustrates a new project developed by a cross-country team of researchers, with the aim of studying the hedonic and eudaimonic components of happiness through a mixed method

approach combining both qualitative and quantitative analyses. Data were collected from 666 participants in Australia, Croatia, Germany, Italy, Portugal, Spain, and South Africa. A major aim of the study was to examine definitions and experiences of happiness using open-ended questions. Among the components of well-being traditionally associated with the eudaimonic approach, meaning in particular was explored in terms of constituents, relevance, and subjective experience. The Satisfaction With Life Scale (SWLS) was also administered to quantitatively assess the hedonic dimension of happiness. Results showed that happiness was primarily defined as a condition of psychological balance and harmony. Among the different life domains, family and social relations were prominently associated with happiness and meaningfulness. The quantitative analyses highlighted the relationship between happiness, meaningfulness, and satisfaction with life, as well as the different and complementary contributions of each component to well-being. At the theoretical and methodological levels, findings suggest the importance of jointly investigating happiness and its relationship with other dimensions of well-being, in order to detect differences and synergies among them.

**Delle Fave, A., Brdar, I., Wissing, M., Vella-Brodrick, D. (2013). Sources and motives for personal meaning in adulthood. *The Journal of Positive Psychology*, 6, 517-529.**

This study examined sources and motives for personal meaning in adulthood using a mixed method approach. Participants (N=666) from seven western countries reported prominent sources of meaning in their life, and why they were meaningful. They rated their perceived level of meaningfulness in 10 major life domains, and completed the Satisfaction with Life Scale. Family and personal life - indicating personal growth, well-being, harmony and self-actualization - emerged as main sources of meaning. Personal life, referring mainly to self-transcendent values, was the prominent motive underlying sources of meaning. Grouping of participants according to age and family role revealed life stage differences in meaningfulness across domains. Based on hierarchical regression analyses, meaningfulness was not a significant predictor of life satisfaction, confirming that hedonic and eudaimonic dimensions are distinct components of well-being. Findings elucidate the importance of self-generated accounts of meaning as these blend personal, self-transcendent and demographic factors and offer insight not typically provided by standardized surveys.

**Delle Fave, A., Negri, L., Ram Manohar, P., Morandi, A., Bassi, M. (2014). The Ayurveda concept of Prakṛti and the Western construct of personality: A comparative pilot study. *European Journal of Integrative Medicine*, online first.**

*Introduction.* In the Indian medical system of Ayurveda, health results from the balanced interplay between three functional principles or doṣa - Vāta, Pitta, and Kapha - that regulate psychophysical functions. The relative proportion of the three doṣa in an individual determines the person's psychophysical constitution, Prakṛti. The aim of this pilot study was to jointly assess individuals' Prakṛti and personality and emotional traits, investigating convergences and divergences between the two classification approaches. *Method.* Data were collected among 391 adult participants through the following self-assessment instruments: Questionnaire on DoṣaPrakṛti AyurVeda (QDAV), specifically developed in this study to evaluate Prakṛti; Big Five Inventory (BFI) to assess personality; Positive Affect Negative Affect Schedule (PANAS), to evaluate emotional profile; Short Form Health Survey (SF-36), to measure perceived health. Participants' Prakṛti profile was identified first through QDAV and subsequently through its implemented version QDAV-R. Individuals characterized by predominant Vāta, Pitta, or Kapha Prakṛti (N=173) were selected for subsequent analyses. Personality, emotional profile, and perceived health were compared across these groups through nonparametric procedures. *Results.* QDAV-R allowed for effectively classifying participants according to their Prakṛti. Personality, emotional and health features reported by Vāta, Pitta, and Kapha participants were consistent with the corresponding descriptions provided in the Ayurveda literature. *Discussion.* Findings suggest that Prakṛti classification can be fruitfully integrated into diagnostic and treatment protocols in healthcare and psychotherapy. These results can inform future studies, aimed at combining psychophysical measures derived from different knowledge traditions within an authentically integrated and person-centered approach to health and well-being.

**Delle Fave, A., Soosai-Nathan, L. (2014). Meaning as interconnectedness. Theoretical perspectives and empirical evidence. *Journal of Psychology in Africa*, 24, 53-78.**

Researchers interested in the study of eudaimonic well-being have devoted increasing efforts in the attempt to define and understand meaning as a core resource fostering human development and successful adaptation to the environmental

demands. Conceptual models and empirical findings highlighted the pivotal role of relationships and connectedness in the construction and enhancement of meaning throughout life. In this paper connectedness is discussed from an interdisciplinary perspective, encompassing theoretical frameworks and empirical evidence developed within the natural and social sciences. The cross-disciplinary emphasis on the substantial role of inter-connectedness in shaping living systems and human communities will be highlighted. Taking into account these interdisciplinary convergences and empirical evidence obtained from the psychological investigation of the sources and structure of meaning, three levels of connectedness will be identified – a proximal, a distal and a symbolic connectedness. A comprehensive framework will be proposed, in which inter-connectedness is considered a crucial aspect of the prominent sources of meaning in daily life, as well as the core essence of meaning itself. This approach offers the possibility to explore meaning from a unifying perspective, overcoming disciplinary boundaries and opening new research avenues.

**Di Fabio, A. (2011). Intelligence émotionnelle et résistance au changement: Quelques résultats empiriques. *Revue de Psychologie du Travail et des Organisations*, 17, 91-106.**

This study aims to analyze the relationship between emotional intelligence and resistance to change. Three hundred eighty-six university students were administered the Emotional Intelligence Scale (EIS) and the Resistance to Change Scale (RCS). It emerged that the Appraisal and expression of emotions dimension on the EIS is a better inverse predictor both of the Routine seeking dimension and the Emotional reaction to imposed change dimension on the RCS. These results provide a more in-depth look at the relationship between emotional intelligence and resistance to change within an Italian context, defining new areas for future research and intervention.

**Di Fabio, A. (2014). Authenticity Scale: un primo contributo alla validazione della versione italiana. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 231-238.**

Lo scopo del presente lavoro è di analizzare le proprietà psicometriche della versione italiana della *Authenticity Scale* per il suo utilizzo nel contesto italiano. Hanno partecipato allo studio 132 studenti di scuola secondaria di secondo grado. Sono state analizzate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'analisi fattoriale

confermativa ha supportato la versione a tre dimensioni della scala con buona coerenza interna e validità concorrente. I risultati indicano che la versione Italiana della *Authenticity Scale* risulta un valido strumento per rilevare l'autenticità nel contesto italiano.

**Di Fabio, A. (2014). Due meta-competenze chiave narrative per la nuova consapevolezza identitaria purposeful nel XXI secolo. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 133-141.**

L'articolo descrive due nuove meta-competenze narrative post-moderne (adattabilità e identità) per favorire la nuova post-moderna consapevolezza identitaria purposeful, indispensabile nel XXI secolo. Attraverso queste due nuove meta-competenze, vale a dire attraverso la riflessione sull'identità narrativa, l'*adaptability*, l'intenzionalità di Savickas e sulle identità plurali e il Sistema delle Forme Identitarie Soggettive (SFIS) di Guichard, si giunge alla nuova consapevolezza *identitaria purposeful*, vincente nella nuova realtà post-moderna. Essa si basa sull'*Authentic Self*, richiede centratura sul sintonizzare il proprio *Self*, implica *meaningful goals* in accordo con la formula personale del successo. L'articolo presenta infine un nuovo intervento *Life Construction* volto a potenziare le due meta-competenze chiave di adattabilità e identità e la nuova consapevolezza identitaria.

**Di Fabio, A. (2014). Hope Scale: Proprietà psicometriche della versione italiana. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 351-357.**

Lo scopo del presente lavoro è di valutare le proprietà psicometriche della versione italiana della *Hope Scale*. Hanno partecipato allo studio 149 studenti di scuola secondaria di secondo grado. Sono state analizzate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'analisi fattoriale confermativa ha supportato la versione a due dimensioni della scala con buona coerenza interna e validità. I risultati indicano che la versione Italiana della *Hope Scale* per studenti risulta un valido strumento per rilevare la speranza degli studenti nel contesto italiano.

**Di Fabio, A. (2014). Meaningful Life Measure: Primo contributo alla validazione della versione italiana. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 307-315.**

Lo scopo del presente lavoro è di analizzare le proprietà psicometriche della versione italiana della *Meaningful Life Measure* per il suo utilizzo nel contesto italiano. Hanno

partecipato allo studio 164 studenti di scuola secondaria di secondo grado. Sono state analizzate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'analisi fattoriale confermativa ha supportato la versione a cinque dimensioni della scala con buona coerenza interna e validità. I risultati indicano che la versione Italiana della *Meaningful Life Measure* risulta un valido strumento per rilevare la *life meaningfulness* nel contesto italiano.

**Di Fabio, A., Bucci, O. (2014). Three-Dimensional Wisdom Scale: Primo studio di validazione della versione italiana. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 335-342.**

Lo scopo del presente lavoro è di offrire un primo contributo alla validazione della versione italiana della *Three-Dimensional Wisdom Scale* per studenti. Hanno partecipato allo studio 156 studenti di scuola secondaria di secondo grado. Sono state analizzate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'analisi fattoriale confermativa ha supportato la versione a tre dimensioni della scala con buona coerenza interna e validità. I risultati indicano che la versione italiana della *Three-Dimensional Wisdom Scale* per studenti risulta un valido strumento per rilevare la saggezza nel contesto italiano.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2011). Proprietà psicometriche del Trait Emotional Intelligence Questionnaire Short Form (TEIQue-SF) nel contesto italiano. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 4, 327-336.**

Lo scopo del presente lavoro è di analizzare la versione italiana del *Trait Emotional Intelligence Questionnaire Short Form (TEIQue-SF)* al fine di poter verificare le proprietà psicometriche di tale strumento per il suo utilizzo nel contesto italiano. Hanno partecipato allo studio 256 studenti di scuola superiore. Sono state verificate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'Analisi Fattoriale Confermativa ha supportato una versione a quattro dimensioni del questionario con buona coerenza interna e validità concorrente. I risultati indicano che la versione Italiana del TEIQue-SF risulta un valido strumento per rilevare la *trait emotional intelligence* nel contesto italiano.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2012). Connor-Davidson Resilience Scale: Proprietà psicometriche della versione italiana. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 5, 101-110.**

Lo scopo del presente lavoro è di analizzare le proprietà psicometriche della versione

italiana a 10 item della Connor-Davidson Resilience Scale (CD-RISC) al fine di poter verificare le proprietà psicometriche di tale strumento per il suo utilizzo nel contesto italiano. Hanno partecipato allo studio 306 studenti universitari. Sono state verificate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'Analisi Fattoriale Confermativa ha supportato una versione unidimensionale della scala con buona coerenza interna e validità concorrente. I risultati indicano che la versione italiana a 10 item della CD-RISC risulta un valido strumento per rilevare la resilienza nel contesto italiano.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2012). Incremental variance of the core self-evaluation construct compared to fluid intelligence and personality traits in aspects of decision-making. *Personality and Individual Differences*, 53, 196-201.**

This study investigated the role of fluid intelligence, personality traits and core self-evaluation in relation to aspects of decision-making (career decision-making difficulties, decisional styles, indecisiveness). The Advanced Progressive Matrices (APM), the Big Five Questionnaire (BFQ), the Core Self-Evaluation Scale (CSES), the Career Decision-making Difficulties Questionnaire (CDDQ), the Melbourne Decision Making Questionnaire (MDMQ), and the Indecisiveness Scale (IS) were administered to 143 Italian high school students. The study revealed that the core self-evaluation construct added a significant percentage of incremental variance compared to variances due to fluid intelligence and personality traits with respect to aspects of decision-making. The results highlight the role of the core self-evaluation construct and its relationship with aspects of decision-making thereby offering new research and intervention perspectives.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2012). The Satisfaction With Life Scale (SWLS): Un contributo alla validazione italiana con lavoratori adulti. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 5, 207-215.**

Lo scopo del presente lavoro è di analizzare la versione italiana della *Satisfaction With Life Scale* (SWLS) al fine di poter verificare le proprietà psicometriche di tale strumento con lavoratori adulti per il suo utilizzo nel contesto italiano. Hanno partecipato allo studio 676 lavoratori adulti. Sono state verificate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'Analisi Fattoriale Confermativa ha supportato una versione unidimensionale della scala con buona coerenza interna e validità concorrente. I risultati indicano che la versione Italiana della SWLS risulta un valido strumento per

rilevare la soddisfazione di vita nel contesto italiano con lavoratori adulti.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2014). Creative Self-efficacy Scale: Proprietà psicometriche della versione italiana. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*, 7, 73-79.**

Lo scopo del presente lavoro è di analizzare le proprietà psicometriche della versione italiana della *Creative Self-efficacy Scale* al fine di poter verificare le proprietà psicometriche di tale strumento per il suo utilizzo nel contesto italiano. Hanno partecipato allo studio 158 studenti di scuola secondaria di secondo grado. Sono state analizzate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'analisi fattoriale confermativa ha supportato l'unidimensionalità della scala con buona coerenza interna e validità concorrente. I risultati indicano che la versione Italiana della *Creative Self-efficacy Scale* risulta un valido strumento per rilevare la *creative self-efficacy* nel contesto italiano.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2014). Una scala per rilevare l'Hardiness nel contesto Italiano: Proprietà psicometriche. *Counseling. Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni*. 7, 81-88.**

Lo scopo del presente lavoro è di analizzare le proprietà psicometriche della versione italiana della *Hardiness Scale* al fine di poter verificare le proprietà psicometriche di tale strumento per il suo utilizzo nel contesto italiano. Hanno partecipato allo studio 169 studenti di scuola secondaria di secondo grado. Sono state analizzate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'analisi fattoriale confermativa ha supportato la versione a tre dimensioni della scala con buona coerenza interna e validità concorrente. I risultati indicano che la versione Italiana della *Hardiness Scale* risulta un valido strumento per rilevare la hardiness nel contesto italiano.

**Sirigatti, S., Penzo, I., Giannetti, E., Stefanile, C. (2014). Relationships between humor style patterns and psychological well-being. *European Health Psychologist*, 16(S), 926.**

Background: This study aimed at detecting clusters of specific combinations of humor styles, as measured by the Humor Styles Questionnaire (HSQ), and at identifying eventual association of such combinations with indicators of psychological well-being. Methods: The participants in the present cross-sectional study were 458 Italian female high school students from central

Italy (ages ranged from 13 to 18 years). The HSQ was employed to assess different styles of humor according to a multidimensional approach. The Ryff's Psychological Well-Being Scales (RPWB) was used to evaluate psychological well-being by six intercorrelated dimensions; in addition, the Self-Esteem Questionnaire (SEQ), and the General Self-Efficacy (GSE) were applied. A cluster analysis, based on the scores reported on the HSQ, as well as the differences between group means of the well-being indicators were computed. Findings: The two emerged groups (high and low in positive humor styles) differed in group means for all dimensions of RPWB, SEQ, and GSE. Discussion: The implementation of specific training in the effective use of humor may contribute to enriching programs that inspire psychological and psychotherapeutic well-being.

**Sotgiu, I., Galati, D., Manzano, M., Rognoni, E. (2011). Happiness components and their attainment in old age: A cross-cultural comparison between Italy and Cuba. *Journal of Happiness Studies*, 12, 353-371.**

This study investigates the subjective representation of the components of happiness and their attainment in older adults from two countries with different economic well-being and cultural orientations: Italy and Cuba. Two hundred and nine Italians and 186 Cubans completed a questionnaire. Respondents were asked to write down at least five components that made them feel happy. A measure of overall happiness was also obtained by asking the subjects to rate to what extent they had attained each component in their life and calculating their mean. The results showed that there was agreement amongst the participants over their choice of components used to represent happiness; however, there were cross-cultural differences regarding the frequency of citation and importance of these components. The fact of living in Italy or Cuba was not a predictor of overall happiness, despite the difference in national income. This is in line with previous research highlighting how subjective well-being does not depend wholly on economic well-being.

#### SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

**Bassi, M., Falautano, M., Cilia, S., Goretti, B., Grobberio, M., Pattini, M., Pietrolongo E., Viterbo, R.G., Amato, M.P., Benin, M., Lugaresi, A., Martinelli, V., Montanari, E., Patti, F., Trojano, M., Delle Fave, A. (2014). The coexistence of well- and ill-being in persons with multiple sclerosis, their caregivers and**



health professionals. *Journal of the Neurological Sciences*, 337, 67-73.

*Background:* Studies on emotional distress and health-related quality of life (HRQOL) broadened the traditional bio-medical focus in MS research, but little attention was paid to general well-being indicators. *Objective:* To investigate for the first time both ill-being and well-being dimensions in persons with MS (PwMSs), caregivers and health professionals, in relation to both health and life in general.

*Methods:* A multi-center study assessed participants' depression (Beck Depression Inventory-II), HRQOL (Short Form-36), psychological well-being (Psychological Well-Being Scales), optimal experience (Flow Questionnaire), life satisfaction (Satisfaction with Life Scale), hedonic balance (Positive Affect and Negative Affect Schedule). Demographic and clinical information was also gathered.

*Results:* Overall, 71 PwMSs, 71 caregivers and 26 professionals were enrolled (N = 168). Compared to healthy populations, PwMSs reported higher depression, lower HRQOL and lower general well-being; caregivers presented higher depression and lower general well-being; professionals reported the best ill- and well-being profiles. However, after controlling for demographic differences in age and education, hierarchical regressions highlighted that, though PwMSs reported higher depression and lower HRQOL than caregivers and professionals, their general well-being substantially leveled off.

*Conclusions:* Well-being coexists with ill-being. It can counterbalance the negative effects of disease or caregiving, and its measurement could complement and support medical intervention.

**Bassi, M., Ferrario, N., Ba, G., Delle Fave, A., Viganò, C. (2012). Quality of experience during psychosocial rehabilitation: A real-time investigation with Experience Sampling Method. *Psychiatric Rehabilitation Journal*, 35, 447-453.**

*Objective:* This study aimed to identify contextual and clinical factors contributing to the quality of experience of people participating in psychosocial rehabilitation activities (RA) and to investigate the association of RA with optimal experience or flow, a state characterized by the perception of high challenges and high skills, deep concentration, positive affect, clear goals, control and autonomous motivation, which contributes to individuals' well-being. *Method:* Twenty-seven people at an Italian psychiatric rehabilitation center provided real-time information on daily activities and associated experience through experience sampling method. Multilevel models were

calculated to assess the factors contributing to participants' quality of experience. *Results:* Analyses showed that situation-contingent factors—type of activity and relationship between perceived challenges and skills—predicted participants' quality of experience over and above the clinical factors taken into account in this study: level of global functioning (GAF), rehabilitation duration, and type of setting (residential vs. semiresidential). In addition, RA were prominently associated with optimal experience.

*Conclusion and Implications for Practice:* Results suggest the importance for people involved in rehabilitation programs to engage in challenging tasks, favoring both the onset of positive and complex experiences and skill development. Findings further show the usefulness of real-time assessment methods in monitoring the rehabilitation process.

**Colombo, F., Crocetti, A., Masaraki, S. (2012). Promoting Positive Psychological Functioning: Comparison among three Group Training. *Activitas Nervosa Superior Rediviva*, 54, 2, 84.**

*Background.* Positive Psychology suggest a positive approach to mental health based on strengths and resources of individuals and, in according with the Keys's Model of mental health, curing or eradicating mental illness will not guarantee a mentally healthy population (Keys, 2007). Different ways to promote positive functioning worked out in the last decades (Goldwurm, Colombo, 2010). *Aims.* Aim of our research is to compares three different group trainings to promote positive psychological functioning and well-being in people from the general population. The group interventions are: a) Subjective Well-being Training, b) Self-esteem training, c) Stress management. *Method.* About eighty adults followed the different courses in according with their preferences. The evaluation included six self-report questionnaires repeated at the beginning and at the end of the respective training: a) the Rosenberg Self-Esteem Scale, b) the Cognitive Behavioral Assessment (CBA-VE), c) the Satisfaction With Life Scale by Diener, d) The Psychap Inventory by Fordyce, e) The Happiness Measures by Fordyce, f) the Psychological Well-being Scales by Ryff.

*Results.* Participants from every group trainings significantly increased their well-being level as measures by self-report questionnaires. Differences were found among different conditions and variables.

*Conclusion.* This study provides evidence that group trainings to promote positive psychological functioning might increase well-being in subjects from the general population.

**Cortinovis, I., Luraschi, E., Intini, S., Sessa, M., Delle Fave, A. (2011). The daily experience of people with achondroplasia. *Applied Psychology: Health And Well-Being*, 3, 207-227.**

This study aimed at investigating the daily experience of adults with achondroplasia. From the perspective of positive psychology, the experience reported in work, family, and relationships was analyzed to detect resources and opportunities for social integration and personal growth. Participants were ten women and eight men, members of AISAC – the Italian Association for the Knowledge and Study of Achondroplasia. Following a mixed method approach, quantitative data gathered through Experience Sampling Method provided information on daily activities and the associated experience, while qualitative data obtained through Flow Questionnaire and Life Theme Questionnaire allowed to explore optimal experience and associated activities, participants' present challenges and future goals. Results highlighted the role of work as a key resource to achieve well-being. Interactions with parents and siblings provided support and relaxation, while building one's own family emerged as a major future goal. Participants associated socializing with highly positive experiences of involvement and creativity, however they reported spending alone a large percentage of time. Findings suggested that challenging and qualified work opportunities are crucial to promote personal growth and social integration of persons with achondroplasia. Promoting socialization and removing social and communication barriers should be major issues for policy makers and associations.

**Di Fabio, A., Saklofske, D.H. (2014). Promoting individual resources: The challenge of trait emotional intelligence. *Personality and Individual Differences*, 65, 19-23.**

This study investigated the role of fluid intelligence, personality traits and different models of emotional intelligence in relation to core self-evaluation, resilience and life satisfaction. The Advanced Progressive Matrices (APM), the Big Five Questionnaire (BFQ), the Mayer Salovey Caruso Emotional Intelligence Test (MSCEIT), the Bar-On Emotional Intelligence Inventory (Bar-On EQ-i), the Trait Emotional Intelligence Questionnaire (TEIQue), the Core Self-Evaluation Scale (CSES), the Connor-Davidson Resilience Scale (CD-RISC), and the Satisfaction With Life Scale (SWLS) were administered to 164 Italian high school students. These results highlighted the role of emotional intelligence and in particular of trait emotional intelligence in promoting

individual resources and offering new research and intervention opportunities.

**Fabiano, V., Mameli, C., Cattaneo, D., Delle Fave, A., Preziosa, A., Mele, G., Clementi, E., Zuccotti, G.V. (2012). Perceptions and patterns of use of generic drugs among Italian Family Pediatricians: First round results of a web survey. *Health Policy, 104*, 247-252.**

Prescription of generic medicines represents an efficacious healthcare cost containment strategy. In some European countries and in the US, generic medicines are largely prescribed. In Italy, generic drugs prescription rate is lower. General Practitioners and Family Pediatricians may be less confident in prescribing generic equivalents instead of “branded” medicines. There are currently no data about Italian Family Pediatricians’ perceptions and patterns of use of generic drugs. This is a first nationwide web survey conducted with the aim to evaluate generic medicines knowledge and prescribing habits of Italian Family Pediatricians. 303 Family Pediatricians completed the online questionnaire. 37.2% and 32.6% of them declared to have a sufficient or fairly good knowledge of generic medicines, respectively, and the majority of them believed that efficacy of generic medicines was sufficient (33.6%) or good (45.2%). Nevertheless, Italian Family Pediatricians are still prone to prescribe trade medicines more frequently, since only 13.5% of them declared that more than a half of their patients were treated with generic medicines. Major issues related with generic medicines prescriptions by Italian Family Pediatricians seem to be represented by diffuse scepticism about reliability of bioequivalence tests and safety of switchability from branded to generic equivalents. More information about generic drugs and more research in the field of pediatric pharmacology are needed for increasing generic medicines prescription rate among Italian Family Pediatricians.

**Finsterle, G., Pignatti, R., Basile, S. (2012), The Psycho-Acoustic Transitional approach can reduce cognitive-emotional distress associated with Tinnitus, *Activitas Nervosa Superior Rediviva, 54*, 2, 86-87.**

Recent f-MRI findings showed that the “default network” is altered in subjects experiencing chronic tinnitus. The Psycho-Acoustic Transitional (PAT) approach is hypothesized to increase neural communication inducing a general cortical synchronization that seems to be involved in restoring the correct “default network” when brain is at rest.

Ten subjects with chronic tinnitus accepted voluntarily to participate in an experimental trial consisting of 24 consecutive PAT sessions twice a week. Each PAT session is structured in 20 minutes of listening to the standard PAT micro-synchronized sound stimulus, followed by 30 minutes of clinical interview with an expert therapist. At beginning as at end of each session, subjects were administered with the State-trait Anxiety Inventory (Stai-Y). The Cognitive-Behavioural Assessment (CBA) scale was administered at beginning as at end of the whole trial. Spontaneous descriptions of tinnitus evolution were also considered. At about the 6–8th sessions, 9 out of 10 subjects described an “objective” amplitude modulation of the tinnitus, that is a reduction of the level and/or a modification of the frequency. A trend of long term amplitude modulation, with a monthly peak lasting for 1–3 days, also emerged. The perceived distress remarkably decreased within the first 6 sessions for 8 subjects, as suggested also from Stai-Y scores. After the end of the trial, 7 out of 10 subjects referred that the distress related to tinnitus was remarkably decreased, together with the improving of CBA results for six of them. The tinnitus was often described as “moved” to the back-ground of the perception field. In some cases, tinnitus was completely disappearing for hours. These results could sustain the hypothesis that PAT approach can restore the neural network related to the default state of brain at rest. In particular, this effect can reduce or fix distress and emotional networks in chronic tinnitus experiences.

**Giannetti, E., Cresci, A., Vendramini, G., Modesti, P.A., Sirigatti, S. (2012). Psychological well-being and health: A survey on a group of African immigrants. *Psychology & Health, 27* (S1), 215-216.**

*Background.* The Present investigation aims to identify possible relationships between psychological well-being and perceived physical and mental health that may play a role as risk or protective factors for the quality of life of immigrants in the host country.

*Methods.* The Psychological Well-being Scale – the Italian 18 item version and the Short Form Health Survey (Sf-36) were administered to a sample of 79 African immigrants (68 males, 11 females) that were recruited through a non-probability sample. After Bivariate Correlations and Linear regression Model were conducted. *Findings.* Results suggest a positive correlation between PWB and physical health ( $r=0.305$ ;  $p<0.01$ ) and mental health ( $r=0.416$ ;  $p<0.01$ ). PWB would seem to have some predictive influence towards physical health ( $t=2740$ ;  $p<0.05$ ) and mental health ( $t=3991$ ;  $p<0.05$ ).

*Discussion.* Exploring personal resources as

possible protective factors of health could be useful to understand immigrants’ needs facilitating their integration into the host country.

**Giannetti, E., Vendramini, G., Cresci, A., Modesti, P.A., Sirigatti, S. (2012). Psychological well-being and health: A survey on a group of African immigrants. *Psychology & Health, 27*(S1), 215.**

*Background:* The Present investigation aims to identify possible relationships between psychological well-being and physical and mental health that may play a role as risk or protective factors for the quality of life of immigrants in the host country.

*Methods:* The Multidimensional Scale of Perceived Social Support (MSPSS-M), the Psychological Well-being Scale – the Italian 18 item version and the Short Form Health Survey (Sf-36) were administered to a sample of 79 African immigrants (68 males, 11 females) that were recruited through a non-probability sample. After Bivariate Correlations and Linear regression Model were conducted. *Findings:* Results suggest a positive correlation between MSPSS and PWB ( $r=0.338$ ;  $p<0.01$ ) and physical health ( $r=0.203$ ;  $p<0.01$ ) and mental health ( $r=0.358$ ;  $p<0.01$ ). MSPSS would seem to have some predictive influence towards well-being ( $t=3131$ ), physical health ( $t=1774$ ;  $p<0.05$ ) and mental health ( $t=3365$ ;  $p<0.05$ ).

*Discussion:* Exploring social resources as possible protective factors of health could be useful to understand immigrants’ needs facilitating their integration into the host country.

**Giardini, A., Pierobon, A., Majani, G., Bernocchi, M., Corbellini, D., Febo, O. (2012). Percezione di malattia e ottimismo disizionale in un campione di pazienti con scompenso cardiaco cronico. *Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia, 34*, 2, supplemento B: 38-44.**

*Introduction.* Psychological research on Chronic Heart Failure has mainly focused on the patient's emotional status, particularly on anxiety and depression. AIM: To describe the psychological characteristics of a sample of hospitalized CHF inpatients and to assess their illness perception and their dispositional optimism and pessimism, and the mutual relations among these variables.

*Method:* 77 CHF inpatients of a Department of Cardiovascular Rehabilitation (aged 57.4 +/- 10.0) were consecutively enrolled. The following psychological constructs were assessed: anxiety (HADS-A), depression (BDI-II: total score, Cognitive and Affective Factors), illness perception (Brief IPQ) and dispositional

optimism and pessimism (LOT-R). Correlations between Brief IPQ and LOT-R data were calculated and subsequently ANOVAs were performed on Brief IPQ and LOT-R data divided by sex, anxiety and depression.

**Results.** As to anxiety, 57 (74.0%) patients resulted not anxious, whereas 10 (13.0%) reported light anxious symptomatology, 8 (10.4%) moderate and 2 (2.6%) severe. Thirty nine patients (50.7%) resulted not depressed, whereas 19 (24.7%) resulted severely depressed. Significant correlations emerged among dispositional pessimism (LOT-R) and the following Brief IPQ variables: Treatment Control ( $r=-0.40$   $p<0.0001$ ) and Coherence ( $r=-0.35$   $p=0.002$ ). Anxiety and depression differentiated the sample considering illness perception but not dispositional optimism and pessimism.

**Conclusions.** As to anxiety and depression our data enlighten the presence of emotional disorders in CHF patients. Moreover illness perception differentiates the sample when analysed considering the emotional status. Interesting are the relationships among illness representations and dispositional pessimism, which deserve further studies. In our sample pessimism seems not to be opposed, in a bipolar construct, to optimism and results not related to depression; besides pessimism might have a predictive role in patient's disease management in a not yet explored direction. Finally our data confirm what usually qualitatively observed in clinical practice during the psychological intervention in rehabilitation cardiology. They also provide scientific information on the utility of an accurate psychological screening and a consequent specific intervention aimed at both providing psychological support and cognitive restructuring.

**Pierobon, A., Giardini, A., Callegari, S., Majani, G. (2011). Psychological adjustment to a chronic illness: the contribution from cognitive behavioural treatment in a rehabilitation setting. *Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia*, 33, 1, supplemento A: 11-18.**

Patients with a chronic illness must continuously revise their lifestyle, adapting it to the behavioural limitations imposed by their state of health. These incessant adjustments of behaviour dictated by the patients' need to adapt to their clinical condition also cause profound psychological changes. The experience of a patient with a chronic illness often leads to a reformulation of self, which the patient may or may not be aware of, but which helps to facilitate successful behavioural adaptation. During the course of their disease, which spans from diagnosis to treatment, some patients have the opportunity to meet a

psychologist, who has various tasks: understanding what stage of adaptation the chronically ill patients have reached, evaluating the patients' emotional state, facilitating their acceptance of their clinical condition, stimulating them to redefine their aims, if there are the presuppositions, and supporting their coping capacities and internal and external resources. This article is neither a review nor original research, but rather a "clinical exposition" with educational suggestions. The purpose of this article is to give a voice to the patients' internal dialogue, to what they say to themselves, to their narration of the illness, but also to explain the typical components of cognitive behavioural treatment in the setting of cardiological, respiratory and neuromotor rehabilitation.

**Sartori, R.D.G., Marelli, M., Garavaglia, P., Castelli, L., Busin S., Delle Fave, A. (2014). The assessment of patients' daily quality of experience: autonomy level and perceived challenges, *Rehabilitation Psychology*, 59, 267-277.**

**Purpose/Objective:** Motor rehabilitation programs in hospital aim at promoting patients' highest attainable recovery of body functions and capabilities. Well-being is predominantly identified with physical autonomy, yet the psychological dimensions of rehabilitation are often overlooked. **Research Method/Design:** To partially fill this gap, the quality of daily experience reported by 50 adult participants hospitalized in an Italian rehabilitation unit was investigated. Data were gathered through Experience Sampling Method, (ESM), providing repeated real-time assessments of the experience associated with daily activities. Before analysis, participants were divided into 3 groups, according to their low, moderate, or high levels of autonomy assessed through Barthel Index.

**Results:** Participants predominantly associated rehabilitation activities with optimal experience, characterized by high concentration, engagement, control of the situation, and by the perception of high challenges matched with adequate personal skills. During personal care and leisure—the most frequent daily activities—participants reported instead low challenging experiences of apathy and boredom. During social interactions perceived high challenges prevailed. Multilevel analysis showed that the type of activity performed was a significant predictor of participants' quality of experience, and the level of autonomy had a modest impact on it. **Conclusions/Implications:** Results highlighted the potential added value of rehabilitation tasks as opportunities to promote patients' well-being. The predominantly negative experiences associated with the other daily activities

point instead to the need for changes in hospital organization in order to more effectively promote patients' autonomy and resource mobilization.

## CICLO DI VITA

**Bassi, M., Delle Fave, A. (2012). Optimal experience and self-determination at school: Joining perspectives. *Motivation and Emotion*, 36, 425-438.**

This study aimed at investigating optimal experience during schoolwork in relation to SDT concepts of autonomy and locus of causality. Data were gathered from 268 high-school students using Experience Sampling Method for 1 week. Three levels of self-determination were identified: high (corresponding to autonomous regulation), moderate (mixed autonomous and controlled regulation), and low (controlled regulation). Consistently with the literature, the relationship between participants' challenges and skills values was used to recognize occasions for optimal experience, and multilevel modeling was applied in data analysis. Findings showed that during schoolwork as optimal activity (high challenges and high skills) students mostly reported low levels of self-determination. However, the quality of their experience was better in situations of high and moderate self-determination. At the theoretical level, findings allow for a more articulated understanding of the characteristics of optimal experience in academic activities. Practical implications are discussed for enhancing well-being and committed learning at school.

**Bassi, M., Steca, P., Monzani, D., Greco, A., Delle Fave, A. (2014). Personality and optimal experience in adolescence: Implications for well-being and development. *Journal of Happiness Studies*, 15, 829-843.**

Past research has repeatedly identified relations between optimal experience—or flow—and well-being across the lifespan. In the attempt to identify the conditions favoring this experience, some studies took into account personality traits. While most of them operationalized flow in terms of intensity, we presently focused on perceived occurrence versus absence of flow. Specifically, we investigated the relations between flow occurrence, hedonic and eudaimonic well-being, activities associated with flow, and personality in adolescence. A group of 408 Italian teenagers (mean age = 17.31; SD = 1.13) were administered Flow Questionnaire, Satisfaction with Life Scale, Positive and Negative Affect Schedule, Psychological Well-being Scales, and the Big Five Questionnaire. Participants reporting optimal experience in their lives

were compared with those not reporting it. Results showed that adolescents experiencing flow reported higher satisfaction with life, hedonic balance, and psychological well-being than their counterparts. Findings from logistic regression analyses further showed that openness to experience was the sole personality factor predicting flow occurrence, and that no personality factors were predictive of type of activities adolescents associated with flow. Findings point to the promotion of optimal experience among adolescents through the support of curiosity and openness to new experiences in engaging opportunities for action. They further call for the development of an integrated model taking into account both individual predispositions and social and cultural factors in well-being promotion.

**Delle Fave, A., Pozzo, M., Bassi, M., Cetin, I. (2013). A longitudinal study on motherhood and well-being: Developmental and clinical implications. *Terapia psicologica, 31*, 21-33.**

Pregnancy and puerperium are crucial periods at both the biological and psychological levels. The aim of this longitudinal study was to investigate women's perceived health and illness during pregnancy and puerperium through the assessment of hedonic and eudaimonic components of well-being, symptoms of peripartum depression, and their relationship. Nineteen women recruited at the Unit of Obstetrics and Gynecology of a university hospital in Northern Italy were enrolled and answered a set of questionnaires at two time points: 20-22 weeks of gestation and 6 months after childbirth. Results showed a substantial lack of correlation between the dimensions of mental illness and mental health. The analysis of the well- and ill-being components showed low levels of depression as well as good levels of mental health, especially concerning the eudaimonic components of well-being, both during and after pregnancy. Overall, findings attested to a general stability of well-being over pregnancy and puerperium.

**Di Fabio, A. (2014). Meaning in Life Questionnaire: Un contributo alla validazione della versione italiana con studenti di scuola superiore. *Counseling Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni, 7*, 317-325.**

Lo scopo del presente lavoro è di offrire un contributo alla validazione della versione italiana del *Meaning in Life Questionnaire* (MLQ) con studenti di scuola secondaria di secondo grado. Hanno partecipato allo studio 143 studenti di scuola secondaria di

secondo grado. Sono state analizzate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'analisi fattoriale confermativa ha supportato la versione a due dimensioni della scala con buona coerenza interna e validità. I risultati indicano che la versione italiana del *Meaning in Life Questionnaire* risulta un valido strumento per rilevare la *life meaningfulness* nel contesto italiano anche con studenti di scuola secondaria di secondo grado.

**Di Fabio, A., Kenny, M.E. (2012). Emotional intelligence and perceived social support among Italian high school students. *Journal of Career Development, 39*, 461-475.**

Emotional intelligence (EI) has emerged in recent research as a teachable skill that is distinct from personality and is relevant to scholastic and work success and progress in career development. This study adds to that research by examining the relationship of performance and self-report measures of EI and personality traits with perceived social support. Three hundred and nine Italian high school students completed the Multidimensional scale of Perceived Social Support (MSPSS), the Emotional Intelligence scale (EIS), the Mayer Salovey Caruso Emotional Intelligence test (MSCEIT), and the Big Five questionnaire (BFQ). Both self-report (EIS) and performance (MSCEIT) measures of EI contributed to the explanation of social support beyond the effects of personality (BFQ). Building on prior research evidence that social support and EI are instrumental to career development, and that EI can be enhanced through training, the findings suggest the potential of EI training as a component of career readiness preparation contributed to the explanation of social support beyond the effects of personality (BFQ). Building on prior research evidence that social support and EI are instrumental to career development, and that EI can be enhanced through training, the findings suggest the potential of EI training as a component of career readiness preparation.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2013). Student Strengths Inventory: Un primo contributo alla validazione italiana. *Counseling, Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni, 6*, 225-233.**

Lo scopo del presente lavoro è di analizzare le proprietà psicometriche della versione italiana dello *Student Strengths Inventory* (SSI) per il suo utilizzo nel contesto italiano. Hanno partecipato allo studio 252 studenti universitari. Sono state verificate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'analisi fattoriale

confermativa ha supportato la versione a sei dimensioni del questionario. La coerenza interna e la validità concorrente sono soddisfacenti. I risultati indicano che la versione italiana dello SSI è un valido strumento per rilevare i fattori non cognitivi di successo accademico degli studenti universitari anche nel contesto italiano.

**Di Fabio, A., Palazzeschi, L. (2014). Student Courage Scale: Proprietà psicometriche della scala per rilevare il coraggio negli studenti. *Counseling Giornale Italiano di Ricerca e Applicazioni, 7*, 327-334.**

Lo scopo del presente lavoro è di verificare le proprietà psicometriche della *Student Courage Scale*. Hanno partecipato allo studio 152 studenti di scuola secondaria di secondo grado. Sono state analizzate dimensionalità, attendibilità e validità concorrente. L'analisi fattoriale confermativa ha supportato la versione a tre dimensioni della scala con buona coerenza interna e validità. I risultati indicano che la versione italiana della *Student Courage Scale* risulta un valido strumento per rilevare il coraggio nel contesto italiano.

**Steca, P., Bassi, M., Caprara, G.V., Delle Fave, A. (2011). Parents' self-efficacy beliefs and their children's psychosocial adaptation during adolescence. *Journal of Youth and Adolescence, 40*, 320-331.**

Research has shown that parents' perceived parental self-efficacy (PSE) plays a pivotal role in promoting their children's successful adjustment. In this study, we further explored this issue by comparing psychosocial adaptation in children of parents with high and low PSE during adolescence. One hundred and thirty Italian teenagers (55 males and 75 females) and one of their parents (101 mothers and 29 fathers) participated in the research. Data were collected at T1 (adolescents' mean age = 13.6) and T2 (mean age = 17.5). Parents reported their PSE at T1. At T1 and T2, adolescents reported their perceived academic self-efficacy, aggressive and violent conducts, well-being, and perceived quality of their relationships with parents. At T2, they were also administered questions by using Experience Sampling Method to assess their quality of experience in daily life. As hypothesized, adolescents with high PSE parents reported higher competence, freedom and well-being in learning activities as well as in family and peer interactions. They also reported fewer problematic aspects and more daily opportunities for optimal experience. Findings pointed to the stability of adolescents' psychosocial adaptation and highlighted possible directions in future research.